

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente:</i>	Patrizio Villa
<i>Vice-Presidente:</i>	Enrico Perego
<i>Consiglieri:</i>	Pia D'Andrea
	Enrico Boerci
	Marino Valtorta

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente:</i>	Ivano Ottolini
<i>Componenti:</i>	Marco Maria Lombardi
	Pasquale Marando

ORGANISMO DI VIGILANZA

<i>Componenti:</i>	Carlo Freschi
	Cecilia Pace
	Dionigi Canobbio
<i>Direttore Generale F.F.:</i>	Francesco Zangobbi

SOMMARIO

§ BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010	
Stato Patrimoniale	pag. 1
Conto Economico	pag. 4
Nota Integrativa	pag. 7
§ RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 34
§ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 69
§ CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010	pag. 73
§ RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag. 74

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20052 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	66.270	132.541
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	95.662	82.929
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.297	35.052
5) Avviamento	33.095	66.190
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.940.025	1.943.394
7) Altre	5.048.703	4.988.423
	<u>7.208.052</u>	<u>7.248.529</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.966.105	5.343.328
2) Impianti e macchinario	60.254.747	58.011.172
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.219	30.750
4) Altri beni	174.769	201.356
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.589.289	7.637.755
	<u>85.016.129</u>	<u>71.224.361</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	7.795.090	7.795.090
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>7.795.090</u>	<u>7.795.090</u>
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	49.802	53.174
- oltre 12 mesi		
	<u>49.802</u>	<u>53.174</u>
	49.802	53.174
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		

(valore nominale complessivo)

7.844.892 7.848.264

Totale immobilizzazioni**100.069.073 86.321.154****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		56.075	60.065
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		56.075	60.065

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	5.392.721		506.835
- oltre 12 mesi			
		5.392.721	506.835
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	7.570.490		6.710.821
- oltre 12 mesi			
		7.570.490	6.710.821
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.461.682		127.702
- oltre 12 mesi			
		1.461.682	127.702
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	775.122		1.449.383
- oltre 12 mesi			
		775.122	1.449.383
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.627.443		405.160
- oltre 12 mesi	5.573.702		224.425
		8.201.145	629.585
		23.401.160	9.424.326

*III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali		19.901.682	30.396.348
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.091	533
		1.091	533

	19.902.773	30.396.881
Totale attivo circolante	43.360.008	39.881.272
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	451.990	239.056
	451.990	239.056
Totale attivo	143.881.071	126.441.482
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	77.468.000	77.468.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	7.054.341	7.054.341
<i>IV. Riserva legale</i>	1.198.493	1.149.137
<i>V. Riserve statutarie</i>	11.784.055	11.784.055
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.902.630	6.964.869
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre...	137.191	137.191
	8.039.821	7.102.062
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	444.242	444.242
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	681.283	987.117
Totale patrimonio netto	106.670.235	105.988.954
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.516.947	1.591.230
3) Altri	177.034	246.992
Totale fondi per rischi e oneri	1.693.981	1.838.222
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	382.171	342.137
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	612.885	576.241
- oltre 12 mesi	4.752.593	5.365.478

		5.365.478	5.941.719
6) Acconti			
- entro 12 mesi	23.484		173.484
- oltre 12 mesi			
		23.484	173.484
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	10.066.268		6.018.602
- oltre 12 mesi			
		10.066.268	6.018.602
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.115.195		861.070
- oltre 12 mesi			
		1.115.195	861.070
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	119.335		936.067
- oltre 12 mesi			
		119.335	936.067
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale			
- entro 12 mesi	243.645		212.386
- oltre 12 mesi			
		243.645	212.386
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	5.269.614		1.858.279
- oltre 12 mesi			
		5.269.614	1.858.279
Totale debiti		22.203.019	16.001.607
E) Ratei e risconti			
- vari	12.931.665		2.270.562
		12.931.665	2.270.562
Totale passivo		143.881.071	126.441.482
Conti d'ordine		31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa		5.668.740	6.715.260
3) Beni di terzi presso l'impresa		173.381	215.216
4) Altri conti d'ordine		2.185.642	2.117.172
Totale conti d'ordine		8.027.763	9.047.648
Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.153.515	13.149.196

2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	510.358	795.979
- contributi in conto esercizio	158.036	158.036
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	81.112	74.184
		<u>1.028.199</u>
Totale valore della produzione	10.903.021	14.177.395

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		13.044	24.178
7) <i>Per servizi</i>		1.686.017	3.332.035
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		272.131	301.325
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	1.705.671		1.545.800
b) Oneri sociali	523.998		492.197
c) Trattamento di fine rapporto	109.026		103.010
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	9.112		10.406
		<u>2.347.807</u>	<u>2.151.413</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	520.511		500.622
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.041.867		4.199.181
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			759.208
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			1.484.326
		<u>4.562.378</u>	<u>6.943.337</u>
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		3.989	(490)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		25.714	
13) <i>Altri accantonamenti</i>			192.499
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		321.645	331.581
Totale costi della produzione	9.232.725	9.232.725	13.275.878

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.670.296	901.517
--	------------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		9.515

d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	438.606		730.445
		438.606	739.960
		438.606	739.960
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	361.046		380.551
		361.046	380.551
Totale proventi e oneri finanziari		77.560	359.409
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) <i>Rivalutazioni:</i>			
19) <i>Svalutazioni:</i>			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) <i>Proventi:</i>			
- varie	45.938		397.938
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		45.938	397.938
21) <i>Oneri:</i>			
- varie	389.811		70.001
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		389.812	70.002
Totale delle partite straordinarie		(343.874)	327.936
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.403.982	1.588.862
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	122.721		1.180.781
b) Imposte differite	(74.283)		(56.292)
c) Imposte anticipate	674.261		(522.743)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		722.699	601.745
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		681.283	987.117

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 681.283=.

Attività svolte

La Vostra Società, proprietaria dell'impianto di depurazione situato in Monza località San Rocco e delle reti di collettamento e adduzione, svolge l'attività di gestione dell'impianto medesimo, nonché la gestione delle reti comunali di acquedotto e fognatura in concessione. Ha altresì svolto l'attività di gestione del ramo afferente lo smaltimento dei reflui biologici sino al 09.07.2010.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio appena concluso, la Vostra società ha proseguito la propria attività di società patrimoniale conforme al dettato della L.R. 26/2003 e s.m.i..

Maggiori dettagli circa i fatti occorsi nell'esercizio sono riportati nel relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo

2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I costi per l'acquisizione del software sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- opere murarie: 3,5%
- costruzioni leggere: 10%
- collettori e manufatti scolmatori: 2,5%
- impianti e macchinari: 10%
- impianti di filtrazione: 8%
- forni e silos di stoccaggio fanghi: 5%
- serbatoi distribuzione gasolio: 12,5%
- vasche: 5%
- strumentazione e controllo: 20%
- ricambi e materiali di scorta: sono ammortizzati sulla vita del cespite cui si riferiscono
- attrezzature: 10%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ed apparecchiature elettroniche: 20%

- autoveicoli da trasporto e simili: 20%
- autovetture, motoveicoli e simili: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Come per l'esercizio precedente, sono iscritte applicando il criterio del costo medio ponderato, nel rispetto dell'art. 2426 n.9 del c.c..

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione aumentato degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Patrimonio Netto

La valutazione del Patrimonio netto è effettuata al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali

tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio,

se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	27	27	
Operai	4	4	
Altri	5	5	
	37	37	

L'organico aziendale è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas/acqua.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.208.052	7.248.529	(40.477)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento	132.541		1	66.270	66.270
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	82.929	75.867		63.134	95.662
Concessioni, licenze, marchi	35.052			10.755	24.297
Avviamento	66.190			33.095	33.095
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.943.394	332.998	336.367		1.940.025
Altre	4.988.423	407.535	(2)	347.257	5.048.703
Arrotondamento					
	7.248.529	816.400	336.366	520.511	7.208.052

Le immobilizzazioni in corso hanno registrato un incremento di circa Euro 333.000= riferito, in massima parte, agli interventi di adeguamento e messa a norma delle stazioni di sollevamento comunali in gestione ad Alsì.

I decrementi dell'esercizio sono, invece, riferiti all'iscrizione, nelle relative schede, dei lavori ultimati nell'esercizio relativi, per lo più, alle stazioni di sollevamento degli impianti fognari comunali.

Anche all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali", gli incrementi di valore imputabili all'esercizio sono relativi ad interventi incrementativi eseguiti dalla società sulla rete fognaria di proprietà dei Comuni soci che hanno conferito ad Alsì la gestione della rete medesima. L'importo di tali lavori ammonta a oltre 407.000= Euro.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	566.514	433.973			132.541
Ricerca, sviluppo e pubblicità	22.905	22.905			
Diritti brevetti industriali	1.233.972	1.151.043			82.929
Concessioni, licenze, marchi	69.204	34.152			35.052
Avviamento	165.475	99.285			66.190
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.943.394				1.943.394
Altre	6.895.384	1.906.961			4.988.423
Arrotondamento					
	10.896.848	3.648.319			7.248.529

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Acquisto ramo d'azienda	132.541		1	66.270	(66.270)
	132.541		1	66.270	66.270

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
85.016.129	71.224.361	13.791.768

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	7.547.587	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.100.217)	
Svalutazione esercizi precedenti	(104.042)	
Saldo al 31/12/2009	5.343.328	di cui terreni 2.424.100
Acquisizione dell'esercizio	831.718	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(208.941)	
Saldo al 31/12/2010	5.966.105	di cui terreni 2.428.117

Le acquisizioni dell'esercizio sono riferite, pressoché interamente, ai lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'edificio di proprietà della società, collocato in prossimità dell'impianto e in locazione al Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Risulta ancora iscritto, benché interamente svalutato, l'immobile casa cantoniera raso al suolo nel 2008 in quanto interferente con i lavori di interrimento della SS.36. Si provvederà allo stralcio del bene dall'attivo dello Stato Patrimoniale al ricevimento del Decreto di Esproprio quale atto traslativo della proprietà.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	112.845.425
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.297.596)
Svalutazione esercizi precedenti	(1.536.657)
Saldo al 31/12/2009	58.011.172
Acquisizione dell'esercizio	6.009.522
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	1.423
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(17.179)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.750.191)
Saldo al 31/12/2010	60.254.747

Gli acquisti dell'anno sono relativi per Euro 3.885.807= alla conclusione, e relativa iscrizione a cespite, dei lavori di realizzazione, da parte di ANAS del tratto dei collettori Monza-Desio e 1° secondario Lissone interferenti con i lavori di interrimento di Viale Lombardia.

Sono altresì stati conclusi interventi sulle reti fognarie comunali per complessivi Euro 1.552.900= per i quali era stato acquisito un finanziamento ATO.

L'importo residuo è relativo alla realizzazione di interventi minori sull'impianto di depurazione, tra i quali l'impianto di dosaggio dell'acido peracetico presso la sezione di disinfezione, l'implementazione dell'impianto di stoccaggio dei reagenti chimici presso la sezione di essiccamento fanghi e l'impianto di controllo accessi.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	229.275
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(198.525)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	30.750
Acquisizione dell'esercizio	5.650
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.181)
Saldo al 31/12/2010	31.219

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.397.435
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.196.079)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	201.356
Acquisizione dell'esercizio	52.294
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.326)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(77.555)
Saldo al 31/12/2010	174.769

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	7.637.755
Acquisizione dell'esercizio	15.233.508
Cessioni dell'esercizio	(199.311)
Giroconti positivi (riclassificazione)	50
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.082.713)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	18.589.289

Gli acquisti dell'esercizio sono da imputarsi, principalmente, ai lavori di implementazione della sezione di ingresso liquami per € 5.608.000= e della linea trattamento fanghi dell'impianto di depurazione per € 6.454.000=, corrispondenti alle Fasi 1A e 1B del Master Plan.

Si è dato, inoltre, corso agli interventi di realizzazione dell'impianto di adduzione ossigeno alle vasche di ossidazione al fine di ridurre le esalazioni maleodoranti per € 449.000= e ai lavori di adeguamento e messa a norma dell'edificio in locazione al CNR.

Sono, infine, stati realizzati lavori sulle reti fognarie comunali per circa € 1.482.000=

I giroconti negativi sono riferiti, per lo più all'iscrizione, nelle relative schede, dei lavori ultimati nell'esercizio e precedentemente iscritti tra le opere in corso di costruzione. In particolare rilevano i lavori di realizzazione delle reti fognarie di Usmate, Albiate e Monza gruppo 3A, il nuovo impianto di dosaggio dell'acido peracetico e quello di stoccaggio dei reagenti chimici, l'impianto di controllo accessi, i lavori di adeguamento e messa a norma dell'edificio in locazione al CNR, nonché il nuovo tratto dei collettori interferenti con i lavori di interrimento della SS. 36.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la società ha maturato contributi in conto capitale per Euro 10.758.541=; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del risconto. Nella maggior parte dei casi, trattandosi di contributi in c/impianti riferiti ad opere in corso, gli stessi sono stati interamente riscontati. A conto economico è invece rilevata la quota riferita all'esercizio di contributi in c/impianti maturati sia nell'anno che in anni precedenti e riferiti ad opere in ammortamento, pari a Euro 81.112=.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.844.892	7.848.264	(3.372)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate	7.795.090			7.795.090
Imprese controllanti				
Altre imprese				
	7.795.090			7.795.090

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Brianzacque Srl	Monza	29.171.450	29.174.019	448.053	26,62	7.795.090	

Le partecipazioni in imprese collegate sono riferite unicamente alla partecipazione nella società Brianzacque Srl con sede in Monza.

Di seguito si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio 2009. Non si dispone, infatti, dei dati di Bilancio 2010 in quanto la società Brianzacque Srl ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 gg previsto dagli artt. 2364 e 2478-bis c.c.

La società ha, tuttavia, comunicato che chiuderà l'esercizio 2010 con un risultato netto positivo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione aumentato degli oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Per quanto concerne le operazioni con società partecipate, si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	53.174		3.372	49.802
Arrotondamento				
	53.174		3.372	49.802

L'importo di tali crediti è riferito a depositi cauzionali vari.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
56.075	60.065	(3.990)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23.401.160	9.424.326	13.976.834

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.392.721			5.392.721
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	7.570.490			7.570.490
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.461.682			1.461.682
Per imposte anticipate	775.122			775.122
Verso altri	2.627.443	5.573.702		8.201.145
Arrotondamento				
	17.827.458	5.573.702		23.401.160

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/utenti produttivi per fatture emesse	41.231
Crediti v/utenti produttivi per fatture da emettere	200.415
Crediti v/acquedotti per fatture emesse	413.266
Crediti v/acquedotti per fatture da emettere	436.999
Crediti v/società erogazione SII per fatture emesse	4.902.403
Crediti v/società erogazione SII per fatture da emettere	361.738
Crediti in sofferenza	633.357
Crediti v/clienti incorporata	31.154
F.do svalutazione crediti	(1.627.842)
Totale crediti v/clienti	5.392.721

Tra i crediti verso clienti l'importo più rilevante è costituito dal credito verso Acsm-Agam relativo alla quota di tariffa del SII nel Comune di Monza, la cui gestione reti e impianti è affidata ad Alsi. Come meglio esplicitato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione, nei primi mesi del 2011 le due società hanno concordato di porre fine al contenzioso in corso attraverso un atto di transazione che ha ridefinito le quote di tariffa di spettanza di ciascuna società. Il credito iscritto in bilancio viene, pertanto, rettificato dalla rilevazione di note di credito da emettere iscritte tra gli "Altri debiti".

I crediti verso società collegate al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Società collegate per fatture emesse	1.969.129
Crediti v/Società collegate per fatture da emettere	5.601.361
Totale crediti v/società collegate	7.570.490

I crediti verso società collegate sono riferiti alla quota di tariffa del SII dovuta da Brianzacque Srl, soggetto erogatore del servizio, ad Alsi SpA in qualità di soggetto gestore.

I crediti verso altri, al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/EEPP di riferimento	6.822.059
Crediti v/Comuni convenzionati	224.454
Crediti diversi	1.185.169
F.do svalutazione crediti	(30.536)
Totale crediti v/altri	8.201.145

I crediti verso altri sono in massima parte riferiti al credito verso l'ATO Provincia di Milano per contributi in conto impianti concessi e maturati ma non ancora erogati. Tale credito ammonta a € 6.665.000= e, causa problemi di patto di

stabilità dell'Ente erogante, l'incasso verrà ripartito su più annualità.

Complessivamente si registra un considerevole incremento dei crediti rispetto all'esercizio precedente che interessa in modo generalizzato tutte le categorie, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate. Tale incremento è, tuttavia, da ascrivere principalmente tanto ai crediti verso Ato che ai crediti maturati nei confronti di Acsm-Agam che, in pendenza del contenzioso aveva sospeso ogni pagamento. All'aumento contribuiscono, altresì, i maggiori crediti tributari dovuti sia agli acconti d'imposta versati sulle risultanze dell'esercizio precedente che al maggior credito iva registrato.

Tra i crediti tributari, dedotto il debito per imposta Irap di saldo 2010, residuano acconti Ires per € 825.943=, acconti Irap per € 102.330= e ritenute d'acconto subite per € 108.680=. E', altresì, iscritto il credito iva 2010 pari a € 405.625=.

I crediti per imposte anticipate, pari a € 775.122=, sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		3.196.988	3.196.988
Utilizzo nell'esercizio		1.538.610	1.538.610
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2010		1.658.378	1.658.378

L'ammontare complessivo del fondo rischi è stato stanziato secondo i criteri di valutazione meglio definiti in premessa ed è considerato congruo e rappresentativo del grado di insolvenza dei crediti.

L'utilizzo dell'esercizio è riferito, in massima parte, alla chiusura del fondo stanziato l'esercizio precedente a fronte del credito verso Acsm-Agam, a seguito dell'accordo di transazione sottoscritto a marzo 2011 che ha ridefinito la quota di tariffa spettante ad Alsì e, conseguentemente, l'ammontare del credito relativo.

III. Attività finanziarie

Non risultano attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
19.902.773	30.396.881	(10.494.108)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	19.901.682	30.396.348
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.091	533
Arrotondamento		
	19.902.773	30.396.881

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La considerevole riduzione delle giacenze, conseguente all'elevato ammontare degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, è da imputarsi anche alla mancata corresponsione dei contributi ATO concessi e maturati nell'anno.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
451.990	239.056	212.934

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su canoni di abbonamento e assistenza	14.499
Risconti attivi su canoni di godimento concessioni comunali	436.112
Risconti attivi su commissioni bancarie per fidejussioni	235
Altri di ammontare non apprezzabile	1.144
	451.990

I risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni ammontano a Euro 431.714=.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
106.670.235	105.988.954	681.281

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	77.468.000			77.468.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	7.054.341			7.054.341
Riserva legale	1.149.137	49.356		1.198.493
Riserve statutarie	11.784.055			11.784.055
Riserva straordinaria o facoltativa	6.964.869	937.761		7.902.630
Altre riserve	137.191			137.191
Arrotondamento .	2		2	
Utili (perdite) portati a nuovo	444.242			444.242
Utile (perdita) dell'esercizio	987.117	681.283	987.117	681.283
	105.988.954	1.668.400	987.119	106.670.235

Le variazioni del Patrimonio netto sono da ascrivere alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Il capitale sociale è composto da 77.468.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 77.468.000=.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	77.468.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione	7.054.341	A, B			
Riserva legale	1.198.493	B			
Riserve statutarie	11.784.055	A, B	4.037.201		
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	8.039.821	A, B, C	3.395.160		1.704.296
Utili (perdite) portati a nuovo	444.242	A, B, C	444.242		
Totale			7.876.603		1.704.296
Quota non distribuibile			66.270		
Residua quota distribuibile			7.810.333		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile rappresenta la quota dei costi pluriennali non ancora ammortizzati, ai sensi dell'art. 2426 numero 5 del c.c..

Le utilizzazioni riportate si riferiscono alla distribuzione di quota parte della riserva straordinaria deliberata dall'Assemblea dei soci in data 09.09.2007.

Non sussistono riserve in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 109, comma 4, lett. B) T.U.I.R..

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.693.981	1.838.222	(144.241)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.591.230		74.283	1.516.947
Altri	246.992	25.714	95.672	177.034
Arrotondamento				
	1.838.222	25.714	169.955	1.693.981

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.516.947= relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", pari al 31.12.2010 ad Euro 177.034=, è riferita per Euro 45.855= al fondo rischi industriali interamente accantonato a fronte di rischi connessi a procedure legali in corso e per Euro 131.179= al fondo per gli oneri di bonifica e smaltimento area TRS a seguito chiusura della sezione avvenuta nel corso del 2010. Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi sia a quota parte degli oneri di smaltimento area TRS sostenuti nel corso dell'esercizio, che alla chiusura di una vertenza in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
382.171	342.137	40.034

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	342.137	109.026	68.992	382.171

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi sono riferiti alla quota di accantonamento di competenza dell'anno, i decrementi alle imposte di legge, agli anticipi corrisposti e alla quota trasferita ai fondi pensione complementari.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
22.203.019	16.001.607	6.201.412

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	612.885	2.232.624	2.519.969	5.365.478
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	23.484			23.484
Debiti verso fornitori	10.066.268			10.066.268
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	1.115.195			1.115.195
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	119.335			119.335
Debiti verso istituti di previdenza	243.645			243.645
Altri debiti	5.269.614			5.269.614
Arrotondamento				
	17.450.426	2.232.624	2.519.969	22.203.019

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2010, pari a Euro 5.365.478= è riferito ai mutui passivi in corso ed esprime l'effettivo debito per capitale residuo.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti ed è riferita interamente ad acconti per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

I "debiti verso fornitori" ammontano a complessivi Euro 10.066.268= di cui Euro 8.447.062= per fatture da ricevere, riferite in massima parte a S.A.L. maturati su

interventi in corso tanto sull'impianto che sulle reti fognarie comunali. Il valore normale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso collegate sono per lo più riferiti ai costi di depurazione dei reflui conferiti dalla sezione TRS chiusa a luglio 2010.

I debiti tributari ammontano complessivamente a Euro 119.335= e sono riferiti unicamente a imposte da versare in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra gli "altri debiti" la voce più significativa è relativa al debito v/Acsm-Agam per l'avvenuta acquisizione del ramo d'azienda. Sulla scorta dell'atto di transazione sottoscritto si è provveduto a ripristinare il valore corrispondente alle ultime 2 rate residue pari a Euro 2.973.803=. Con riferimento al succitato atto di transazione sono, inoltre, rilevate tra gli "altri debiti" le note di credito da emettere ad Acsm-Agam per complessivi Euro 1.920.971=

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.931.665	2.270.562	10.661.103

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi passivi	8.812
Risconti passivi su contributi c/impianto	12.834.071
Risconti passivi su canoni da convenzione	5
Risconti passivi su canoni concessione Comuni	88.777
	12.931.665

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tra i risconti passivi rilevano, in particolare, il risconto dei contributi in conto impianti maturati nei confronti dell'ATO Provincia di Milano per la realizzazione del Master Plan Fase 1A per Euro 5.198.730= e Fase 1B per Euro 4.485.000=.

Rilevano, altresì, il risconto del contributo in conto impianti per la realizzazione degli impianti di filtrazione finale e di collettamento lungo la valle del Rio Brovarolo, pari a Euro 877.874=, nonché per la realizzazione delle reti fognarie del Comune di Monza gruppi 3A, 3B e 5 per complessivi Euro 1.144.097= e dei

Comuni di Albiate e Briosco per Euro 930.927=.

I risconti di durata superiore a 5 anni ammontano a Euro 1.647.141=.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	5.668.740	6.715.260	(1.046.520)
Beni di terzi presso l'impresa	173.381	215.216	(41.835)
Altri conti d'ordine	2.185.642	2.117.172	68.470
	8.027.763	9.047.648	(1.019.885)

Gli impegni assunti dall'impresa sono così riferiti:

- per Euro 4.140.480= alla quota residua, al netto del debito iscritto in bilancio, del "contributo" da corrispondere ad A.N.A.S. S.p.A. a fronte di una convenzione per la realizzazione di nuovi tratti dei nostri collettori Monza-Desio e Monza-Muggiò in sostituzione dei tratti esistenti, interessati dai lavori di interrimento della SS.36.
- per Euro 87.748= a fidejussione concessa alla Regione Lombardia per l'autorizzazione integrata ambientale I.P.P.C. per la sezione TRS.
- per Euro 57.262= a fidejussioni concesse principalmente alla Provincia di Milano per interventi vari di posa condotti fognari.
- per Euro 1.383.250 a fidejussione concessa a favore di Agam SpA, ora Acsm-Agam SpA, per la dilazione di pagamento accordata in sede di acquisizione del ramo idrico e fognario del Comune di Monza.

I beni altrui presso di noi sono così riferiti:

- per Euro 173.381 a titoli in garanzia.

Gli altri conti d'ordine sono così riferiti:

per Euro 2.185.642= a fidejussioni ricevute a garanzia di contratti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.903.021	14.177.395	(3.274.374)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.153.515	13.149.196	(2.995.681)

Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	749.506	1.028.199	(278.693)
	10.903.021	14.177.395	(3.274.374)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.232.725	13.275.878	(4.043.153)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	13.044	24.178	(11.134)
Servizi	1.686.017	3.332.035	(1.646.018)
Godimento di beni di terzi	272.131	301.325	(29.194)
Salari e stipendi	1.705.671	1.545.800	159.871
Oneri sociali	523.998	492.197	31.801
Trattamento di fine rapporto	109.026	103.010	6.016
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.112	10.406	(1.294)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	520.511	500.622	19.889
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.041.867	4.199.181	(157.314)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		759.208	(759.208)
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.484.326	(1.484.326)
Variazione rimanenze materie prime	3.989	(490)	4.479
Accantonamento per rischi	25.714		25.714
Altri accantonamenti		192.499	(192.499)
Oneri diversi di gestione	321.645	331.581	(9.936)
	9.232.725	13.275.878	(4.043.153)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
77.560	359.409	(281.849)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		9.515	(9.515)
Proventi diversi dai precedenti	438.606	730.445	(291.839)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(361.046)	(380.551)	19.505
Utili (perdite) su cambi			
	77.560	359.409	(281.849)

La ripartizione dei proventi è la seguente:

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				402.517	402.517
Altri proventi				36.089	36.089
				438.606	438.606

In correlazione alla riduzione delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, risultano in diminuzione gli interessi attivi maturati sui depositi societari, nonostante la crescita intervenuta nei tassi di riferimento.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				14.956	14.956
Interessi medio credito				346.090	346.090
				361.046	361.046

Gli interessi passivi diversi sono riferiti, in massima parte, agli interessi versati a fronte del ravvedimento iva effettuato nel corso del 2010 a seguito della risposta ricevuta dalla DRE Lombardia dell'Agenzia delle Entrate all'interpello effettuato da Idra Patrimonio SpA in merito all'aliquota Iva da applicarsi nell'ambito del SII alle fatturazioni da gestore a erogatore. Maggiori dettagli in merito sono riportati nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(343.874)	327.936	(671.810)

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Sopravvenienze attive	45.938	Sopravvenienze attive	397.939
Varie		Varie	(1)
Totale proventi	45.938	Totale proventi	397.938
Sopravvenienze passive	(298.408)	sopravvenienze passive	
		insussistenze passive	(1)
Altri oneri straordinari	(91.403)	Altri oneri straordinari	(70.000)
Varie	(1)	Varie	(1)
Totale oneri	(389.812)	Totale oneri	(70.002)
	(343.874)		327.936

Le sopravvenienze passive rilevano, principalmente, lo storno di alcuni costi attivati negli esercizi precedenti che, a seguito dell'avvenuta chiusura della sezione TRS, non risultano più avere utilità pluriennale.

Gli altri oneri straordinari sono invece relativi alle sanzioni, riferite alle annualità 2008 e 2009, versate a fronte del ravvedimento Iva effettuato nel corso del 2010 a seguito della risposta ricevuta dalla DRE Lombardia dell'Agenzia delle Entrate all'interpello effettuato da Idra Patrimonio SpA in merito all'aliquota Iva da

applicarsi nell'ambito del SII alle fatturazioni da gestore a erogatore. Le sanzioni riferite all'annualità 2010 sono invece registrate tra gli oneri diversi di gestione e ammontano a Euro 59.378=. Maggiori dettagli in merito sono riportati nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	722.699	601.745	120.954
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	122.721	1.180.781	(1.058.060)
IRES		955.730	(955.730)
IRAP	122.721	225.051	(102.330)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	599.978	(579.036)	1.179.014
IRES	604.188	(526.590)	1.130.778
IRAP	(4.210)	(52.445)	48.235
	722.699	601.745	120.954

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.516.947=.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2010		esercizio 31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza	87	27	689	216
Fondo svalutazione crediti	1.606.865	441.888	3.145.476	865.006
Fondi per rischi ed oneri	177.034	55.589	246.992	77.555
Fondi svalutazione immobilizzazioni	788.525	247.597	1.541.685	484.090
Avviamento	95.608	30.021	71.706	22.516
Totale imposte anticipate	2.668.119	775.122	5.006.548	1.449.383
Imposte differite:				
Ammort. anticipati e ammort. ordinari extra contabili - quota Ires	5.129.950	1.410.736	5.271.332	1.449.616
Ammort. anticipati e ammort. ordinari extra contabili - quota Irap	2.723.354	106.211	3.631.138	141.614
Totale imposte differite	5.129.950	1.516.947	5.271.332	1.591.230
Imposte differite (anticipate) nette		741.825		141.847

Si precisa che le deduzioni extra-contabili sono soggette ad un conteggio diversificato ai fini Ires e Irap in quanto le disposizioni di legge relative alla soppressione di tali deduzioni (art.1 co.34 L. 244/2007, D.m. 03/03/200/ e C.M. 11/07/2008) impongono un riallineamento in tempi diversi ai fini Irap, pari a 1/6 delle deduzioni beneficiarie in passato.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Ai sensi del documento OIC 1 I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO che rimanda al principio contabile n. 29, si informa che non sono state imputate a bilancio rettifiche conseguenti all'abrogazione del 2° comma dell'art. 2426 c.c. (interferenza fiscale).

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

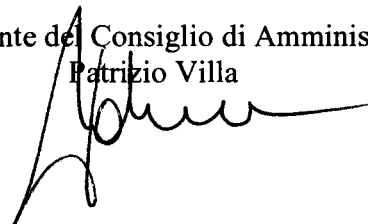
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.). Si segnala che il Collegio sindacale svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis C.c..

Qualifica	Compenso
Amministratori	112.322
Collegio sindacale	90.613

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Patrizio Villa



A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 – 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 681.283.

Per una migliore comprensione del risultato d'esercizio si è proceduto ad una rielaborazione dei prospetti di bilancio ed alla determinazione di alcuni indici significativi, al fine di trarne utili indicazioni circa l'andamento passato e le prospettive dell'Azienda.

Tutti i valori ivi riportati, ove non diversamente specificato, sono rappresentati in unità di euro.

Vi informiamo altresì che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2011, l'Assemblea viene convocata nel maggior termine di 180 giorni, così come previsto dagli artt. 2364 e 2478-bis c.c., in quanto sono state ravvisate le particolari esigenze legate alla "struttura e oggetto della Società" di cui al predetto art. 2364.

Le ragioni di tale differimento sono da ascrivere, in particolar modo, all'esigenza di Alsì Spa di esaminare i risultati della propria collegata Brianzacque Srl al fine di valutare correttamente la partecipazione iscritta in bilancio in quanto, benché non tenuta alla redazione del bilancio consolidato, il valore di tale partecipazione è tutt'altro che trascurabile. La società Brianzacque, infatti, ha a sua volta differito a 180 giorni i termini di approvazione del proprio bilancio al fine di verificare gli impatti sulla gestione e sulla durata dell'attuale affidamento generati dalla modifica dello scenario normativo operato dalla L.R. 21/2010. Giova, inoltre, ricordare che i ricavi della Vostra Società dipendono strettamente dai dati forniti dal soggetto Erogatore Brianzacque, dati che, per il corrente esercizio, non sono risultati disponibili nei termini ordinari.

Presentazione della Società

ALSI S.p.a. è società patrimoniale a totale capitale pubblico - a seguito di scorporo del ramo di erogazione del servizio idrico integrato - riconosciuta con delibera ATO Provincia di Milano n. 2 del 28.05.2009, proprietaria dell'impianto di depurazione, della rete dei condotti fognari e delle annesse vasche volano e, intestataria delle principali autorizzazioni allo scarico.

L'oggetto sociale è costituito dallo svolgimento dell'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali alla erogazione del S.I.I. avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici, nonché di soggetti privati purché a scapito di oneri di urbanizzazione. La società svolge, altresì, l'amministrazione del patrimonio immobiliare e mobiliare proprio e di quello conferito in concessione o mediante convenzioni, nonché la progettazione, l'organizzazione funzionale e la costruzione di opere e interventi funzionali alle predette attività, relative in via esclusiva al territorio dei Comuni Soci e convenzionati.

Soci di ALSI S.p.a. sono: la Provincia di Monza e Brianza e 29 Comuni della Brianza, come da elenco allegato sub A).

Il capitale sociale è pari a € 77.468.000,00= per n. azioni 77.468.000 del valore nominale di € 1 cadauna.

La sede legale è in Monza – Viale E. Fermi n. 105. Al civico n. 107 ha operato sino al 9.07.2010 la Sezione Trattamento Rifiuti Speciali - unità locale dove veniva svolta attività di smaltimento, recupero e stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti principalmente da fognature, pozzetti stradali e fosse settiche.

L'Assemblea dei Soci in data 20.05.2010 ha disposto la chiusura dell'attività svolta da tale ramo di azienda. L'unità locale attualmente risulta "deposito". La società non dispone di altre sedi secondarie.

Andamento della gestione operativa

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso ha rilevato un risultato positivo della gestione operativa pari a Euro 1.670.296=, in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente nonostante una generalizzata contrazione dei consumi idrici influenzata, con ogni probabilità, dalla sfavorevole congiuntura economica.

Nella tabella sottostante sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione	10.903.021	14.177.395	11.419.447
margine operativo lordo	5.483.168	5.332.329	3.807.697
Risultato prima delle imposte	1.403.982	1.588.862	995.081

1. Ricavi

I ricavi relativi alle vendite e prestazioni e gli altri ricavi si presentano come segue (in migliaia di Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi da gestione SII depurazione	7.641	7.846
Ricavi da gestione SII fognatura	890	804
Ricavi da gestione reti Monza	1.109	2.787
Servizi autospurghi	514	1.712
Altri ricavi	749	1.028
Totale	10.903	14.177

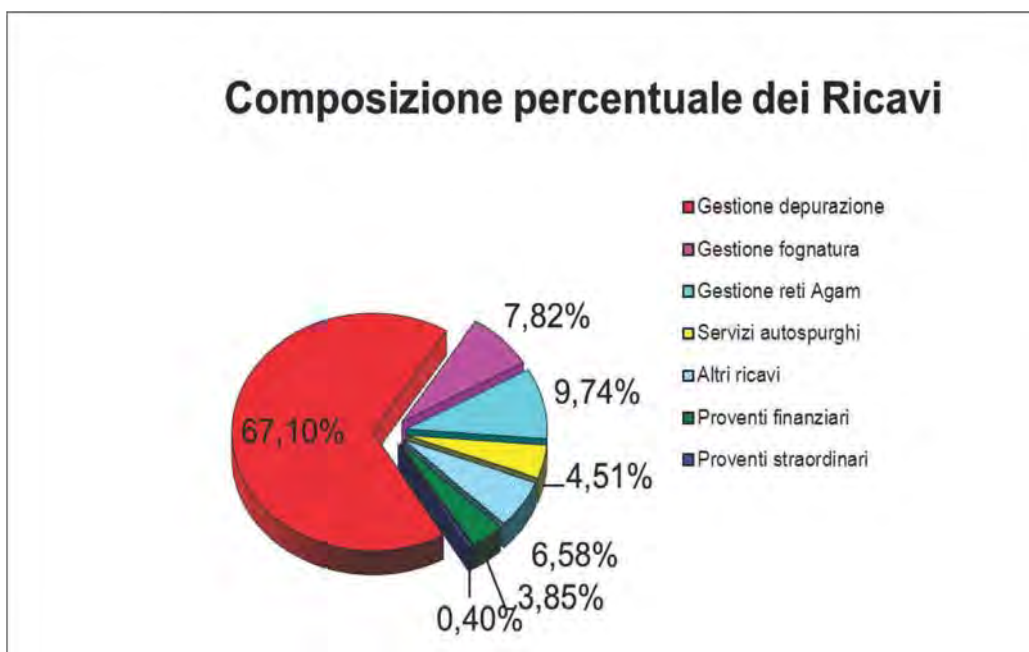
I ricavi da gestione del SII hanno registrato, nonostante gli incrementi tariffari applicati, una contrazione dei consumi. Ciò ha interessato, in particolar modo, le utenze produttive per le quali la difficile situazione economica in atto ha fatto registrare la chiusura di non poche attività e, conseguentemente, una riduzione importante nei ricavi della Vs. società.

L'incremento dei ricavi da gestione della rete fognaria, invece, è da imputarsi, unicamente all'acquisizione di nuovi Comuni soci che hanno conferito ad Alsì la gestione delle loro reti nel corso dell'esercizio e alla diversa incidenza dei ricavi di alcune gestioni acquisite nel 2° semestre 2009 che hanno interessato il 2010 per l'intero anno.

Per quanto concerne, infine, i ricavi da gestione reti Monza, come meglio esplicitato nel relativo paragrafo della presente Relazione, si è provveduto alla composizione del contenzioso in essere attraverso la sottoscrizione di un atto di transazione che ha rideterminato la quota di tariffa spettante al gestore Alsì. Pertanto, mentre il ricavo stanziato per l'anno 2009 era pari al 42% dei ricavi di acquedotto e fognatura del Comune di Monza, per l'esercizio 2010 tale quota è pari al 12% sino a settembre 2010 e al 22% per l'ultimo trimestre.

Sono, altresì, rilevati i ricavi derivanti dalla Sezione Trattamento Rifiuti Speciali rimasta in esercizio sino al 08/07/2010. Maggiori dettagli in merito sono riportati nel prosieguo della presente relazione.

Tra gli "Altri ricavi" rilevano in particolare: fitti attivi per Euro 305.003=, utilizzo fondo rischi su crediti conseguente alla transazione con Acsm-Agam per Euro 166.074=, quota annua dei contributi in c/impianti, concessi per lo più dall'ATO, per la realizzazione di interventi sia sull'impianto di depurazione che sulla rete di collettamento e fognatura per Euro 81.112=.



2. Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa vengono di seguito evidenziati (in migliaia di Euro)

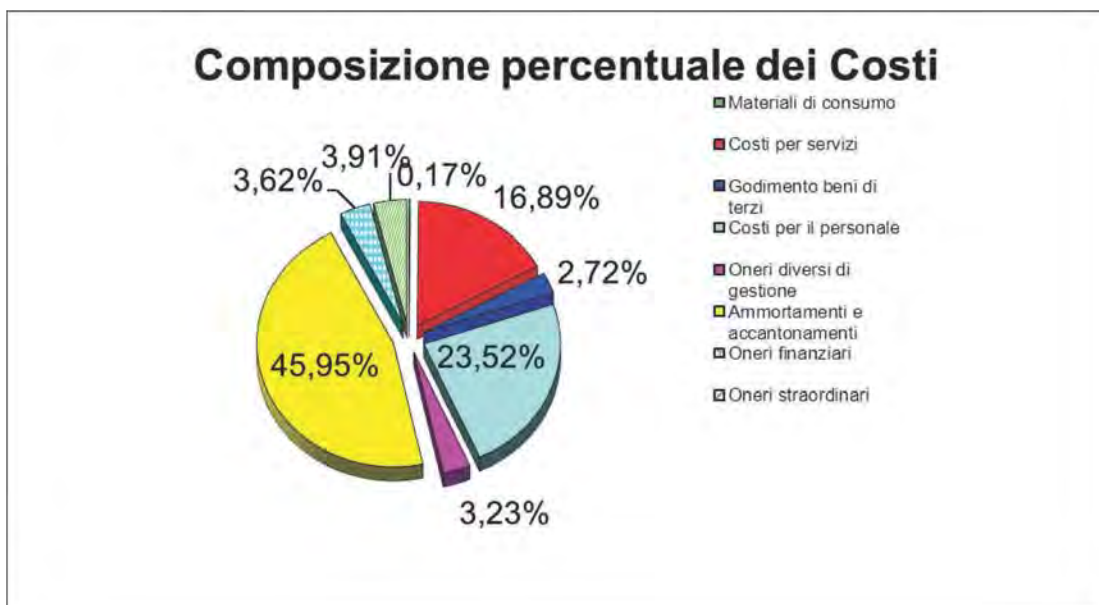
	31/12/2010	31/12/2009
Costo del venduto	17	24
Costi per servizi e beni di terzi	1.958	3.633
Costi per il personale	2.348	2.151
Ammortamenti e accantonamenti	4.588	7.136
Oneri diversi di gestione	322	332
Totale	9.233	13.276

I costi per servizi rilevano, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di Euro 1.646.000= da imputarsi per Euro 1.273.000 ai minori costi di gestione della sezione TRS chiusa a luglio 2010 e che ha operato, nel primo semestre dell'anno, con attività ridotta in ragione delle prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate. La restante riduzione registrata è riferita, principalmente, ai minori costi di manutenzione sostenuti e alla contrazione dei costi assicurativi e per consulenze legali.

Tra i costi per servizi gli importi più rilevanti sono dovuti a:

- Smaltimento residui solidi sezione TRS € 170.061=;
- Manutenzione fabbricati € 165.347=;
- Consulenze tecniche € 134.282=;
- Manutenzione apparecchiature CED € 117.010=;
- Indennità Amministratori € 112.322=;

- Costi depurazione reflui biologici sez. TRS € 106.134=;
- Compensi Collegio sindacale € 90.613=;
- Compensi mandatario € 78.016=;
- Assicurazioni € 75.580=.



Tra i costi per godimento beni di terzi sono registrati canoni di concessione per l'occupazione di aree demaniali in dipendenza di posa di collettori fognari. Sono altresì rilevati i canoni di concessione corrisposti ai comuni soci che hanno deliberato il nuovo contratto di concessione amministrativa per la gestione, da parte di Alsì, delle reti fognarie comunali. La quota di competenza dell'esercizio, al netto dei risconti calcolati sulla durata del contratto, ammonta a Euro 227.670=.

I costi del personale hanno subito, nel corso dell'esercizio, un incremento del 9% circa da imputarsi tanto all'aumento della quota carico azienda per versamenti a fondo pensione complementare che all'una tantum versata a seguito del rinnovo del CCNL e ad alcuni miglioramenti di merito e passaggi di categoria.

Gli ammortamenti risultano in leggero calo rispetto all'esercizio precedente a causa del fisiologico esaurimento del processo di ammortamento civilistico di una parte dei cespiti aziendali.

Gli accantonamenti contabilizzati tra i costi della produzione sono stati effettuati al fine di adeguare il fondo rischi industriali ai rischi connessi all'esito di cause legali in corso, sulla base della valutazione fatta dai legali della società.

Per quanto concerne, infine, gli oneri diversi di gestione gli stessi risultano allineati ai valori del precedente esercizio.

Gestione finanziaria e operazioni straordinarie

Per ciò che attiene alla gestione finanziaria si segnala un risultato positivo di Euro 77.560=. La riduzione registrata rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi in massima parte al considerevole utilizzo delle giacenze liquide effettuato nell'esercizio per far fronte alla spesa per investimenti, dovuto anche alla mancata corresponsione dei contributi ATO maturati nell'esercizio stesso. Al 31.12.2010 le disponibilità liquide giacenti presso le banche, ammontavano, infatti, a Euro 19.902.773= e, come si evince dal rendiconto finanziario riportato nel paragrafo successivo, nel corso del 2010 sono state utilizzate giacenze di cassa per oltre 10 milioni di euro.

Maggiori dettagli circa la composizione delle voci relative alla gestione finanziaria sono riportati nel relativo paragrafo della Nota integrativa.

Di seguito si riporta, la posizione finanziaria netta al 31.12.10 raffrontata con l'esercizio precedente.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	19.901.682	30.396.348	(10.494.666)
Denaro e altri valori in cassa	1.091	533	558
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	19.902.773	30.396.881	(10.494.108)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	612.885	576.241	36.644
Debiti finanziari a breve termine	612.885	576.241	36.644
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.289.888	29.820.640	(10.530.752)
Quota a lungo di finanziamenti	4.752.593	5.365.478	(612.885)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.752.593)	(5.365.478)	612.885
Posizione finanziaria netta	14.537.295	24.455.162	(9.917.867)

Per ciò che concerne la gestione straordinaria si è registrato un risultato negativo pari a Euro -343.874= per una migliore comprensione del quale si rimanda a quanto esplicitato nel relativo paragrafo della Nota Integrativa.

Situazione economico-patrimoniale e principali indicatori

Di seguito è riportata la riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico al fine di addivenire al calcolo di alcuni indicatori particolarmente significativi.

DESCRIZIONE	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2010	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2009
ATTIVO		
Attività disponibili	38.238.296	39.895.903
Liquidità immediate	19.902.773	30.396.881
Liquidità differite	18.279.448	9.438.957
Rimanenze finali	56.075	60.065
Attività fisse	105.642.775	86.545.579
Immobilizzazioni immateriali	7.208.052	7.248.529
Immobilizzazioni materiali	85.016.129	71.224.361
Immobilizzazioni finanziarie	13.418.594	8.072.689
CAPITALE INVESTITO	143.881.071	126.441.482
PASSIVO		
Debiti a breve	17.540.350	10.722.530
Debiti a medio/lungo	19.670.486	9.729.998
Mezzi propri	106.670.235	105.988.954
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	143.881.071	126.441.482
CONTO ECONOMICO		
Ricavi netti	10.153.515	13.149.196
Costi esterni	2.322.540	5.665.454
Valore Aggiunto	7.830.975	7.483.742
Costo del lavoro	2.347.807	2.151.413
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	5.483.168	5.332.329
Ammortamenti	4.562.378	5.459.011
Reddito operativo della gestione tipica	920.790	(126.682)
Proventi diversi	749.506	1.028.199
Reddito operativo (Ebit)	1.670.296	901.517
Proventi e oneri finanziari	77.560	359.409
Risultato ordinario	1.747.856	1.260.926
Componenti straordinarie nette	(343.874)	327.936
Reddito ante imposte	1.403.982	1.588.862
Imposte	722.699	601.745
Reddito netto	681.283	987.117

DESCRIZIONE	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2010	A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA 31/12/2009
INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle Immobilizzazioni	73,42	68,45
Peso del Capitale circolante	26,58	31,55
Peso del Capitale proprio	74,14	83,82
Peso del Capitale di terzi	25,86	16,18
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di indebitamento	0,26	0,16
Debts on Equity	0,35	0,19
Capitale Circolante Netto	20.697.946	29.173.373
Liquidità primaria	2,18	3,72
Liquidità secondaria	2,18	3,72
Indice di autocopertura del Capitale fisso	1,01	1,22
INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		
Indice di copertura del MOL	14,4	14,0
R.O.I.	0,6%	-0,1%
R.O.E.	0,6%	0,9%

Gli indici di struttura riportati individuano il peso di ciascun aggregato dell'attivo (Immobilizzazioni e Capitale circolante) e del passivo (Patrimonio Netto e Mezzi di terzi) rispetto al totale dell'attivo o del passivo ed evidenziano una struttura solida, fortemente patrimonializzata e con una preponderante incidenza del capitale proprio rispetto al capitale di terzi.

Rimangono più che positivi gli indicatori della situazione finanziaria, in particolare gli indici di indebitamento che evidenziano la capacità della società di far fronte ai propri investimenti con capitale proprio. In diminuzione, benché sempre assestati su valori di rilievo, gli indici di liquidità, a causa dell'incremento più che proporzionale delle passività correnti rispetto alle attività correnti, con particolare riferimento alla riduzione delle disponibilità liquide.

Entrambe le categorie di indicatori evidenziano la solidità patrimoniale dell'azienda e quindi la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Migliorano, infine, nel complesso, gli indici di redditività grazie al decisivo incremento, rispetto all'esercizio precedente, del reddito operativo, come è possibile rilevare dalla riclassificazione del conto economico a valore aggiunto sopra riportata.

Si riporta, altresì, il rendiconto finanziario della gestione relativa all'esercizio 2010, raffrontato con l'esercizio precedente, che evidenzia come la società ha generato e utilizzato le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti.

Il risultato del rendiconto è pari al saldo di tali disponibilità a fine esercizio al netto dei debiti v/banche a breve.

Rendiconto finanziario		31.12.2010	31.12.2009
A. Flussi finanziari dell'attività operativa		8.395.803	13.221.492
Utile dell'esercizio		681.283	987.117
Rettifiche per costi e ricavi non monetari		4.458.171	5.100.491
	Svalutazioni di immobilizzazioni	-	759.208
	Ammortamenti	4.562.378	4.699.803
	Accantonamento a fondi per rischi e oneri	25.714	192.499
	Accantonamento a fondo TFR	109.026	103.010
	Utilizzo di fondi rischi e oneri	- 169.955	- 558.287
	Decrementi fondo TFR	- 68.992	- 95.742
Variazioni del capitale di funzionamento		3.256.349	7.133.884
	Variazione crediti commerciali e diversi	- 13.973.462	2.755.575
	Variazione rimanenze	3.989	- 491
	Variazione debiti commerciali e diversi	6.777.653	3.400.978
	Variazione attività finanz. Che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.549
	Variazione ratei e risconti attivi e passivi	10.448.169	976.273
B. Flussi finanziari dell'attività di investimento		- 18.866.429	- 7.092.616
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	- 816.400	- 349.429
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	- 18.050.029	- 6.743.187
	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
C. Flussi finanziari dell'attività finanziaria		- 60.126	- 553.962
	Incrementi di finanziamenti a medio-lungo termine	-	-
	Altri flussi finanziari	- 60.126	- 553.962
	Distribuzione dividendi/riserve		
D. Flusso generato dalla gestione (A ± B ± C)		- 10.530.752	5.574.914
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		29.820.640	24.245.726
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (D ± E)		19.289.888	29.820.640

Investimenti

L'esercizio appena concluso ha visto la realizzazione di tutta una serie di investimenti, meglio analizzati nei paragrafi che seguono.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Sono proseguite le attività tecniche finalizzate allo sviluppo impiantistico definite nel c.d. Piano Direttore *Master Plan*, con l'obiettivo principale di consentire la ristrutturazione, l'ammodernamento nonché l'adeguamento del depuratore San Rocco alla continua evoluzione dell'aspetto normativo Statale e Regionale, nonché la conseguente attività amministrativa per l'indizione delle necessarie gare di appalto dei lavori inseriti nella programmazione pluriennale.

A tali attività si sono aggiunti gli interventi di risanamento conservativo e di manutenzione straordinaria dei digestori primari, ai fini anche del loro futuro utilizzo nella nuova configurazione del citato Master Plan.

Infine alcuni lavori, i cui progetti erano già stati avviati nel corso degli esercizi precedenti, sono stati sviluppati e/o portati a conclusione nell'anno.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti attuati e/o in fase di attuazione nel corso del 2010:

1. Interventi presso la Sezione Ingresso dell'impianto di depurazione – Fase 1A Master Plan finalizzata all'eliminazione delle esalazioni moleste

La ristrutturazione della Sezione Ingresso dell'impianto di depurazione (dove vengono eseguite le operazioni di grigliatura e di dissabiatura) nonché il suo adeguamento ai fini dell'eliminazione delle esalazioni moleste, è intervento prioritario previsto dal Master Plan.

L'appalto dei lavori principali, a seguito di conclusione del contratto con l'Impresa Gregori S.r.l., è stato affidato nel maggio 2009 al RTI Severn Trent-Artifoni-Edilcos per un importo contrattuale di € 6.078.531 (oltre IVA) mentre la fornitura delle griglie a cestello è stata eseguita, nel 2008, dalla ditta Huber Technology S.r.l. per un importo contrattuale di € 849.600= (oltre IVA).

I lavori sono regolarmente proseguiti per tutto il corso del 2010 con un'interruzione di 15 giorni dovuta allo sversamento di idrocarburi, nel fiume Lambro, da parte della Lombarda Petroli di Villasanta. Sono terminati, come da crono-programma contrattuale, il 2.02.2011. Dal maggio 2011 è in corso la fase di avviamento, inclusa l'interconnessione della nuova linea d'ingresso con dismissione e demolizione dell'esistente Sezione di grigliatura; farà seguito la fase di gestione iniziale. Durante tali fasi saranno effettuate tutte le verifiche e le tarature di messa a punto finalizzate al pieno raggiungimento delle ottimali prestazioni previste dal progetto.

Solo dopo il funzionamento a regime sarà emesso il collaudo provvisorio positivo, con consegna, per l'esercizio, alla società Brianzacque S.r.l.

L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 7.369.969,51=.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di € 5.198.730=.

2. Adeguamento della linea di trattamento dei fanghi – I° lotto priorità 1B Master Plan

Le opere da realizzare consentono il potenziamento del trattamento di digestione anaerobica dei fanghi, mediante una linea tecnologicamente avanzata con sistema di riduzione degli stessi e di digestione anaerobica.

L'appalto dei lavori, nel 2008, è stato affidato al RTI Siba-Degremont per l'importo di € 6.538.368= (oltre IVA).

Nel luglio 2009 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dal citato RTI per l'importo di € 6.875.973= ed è successivamente avvenuta la consegna dei lavori, seguita dalla fase di cantierizzazione.

I lavori sono regolarmente proseguiti per tutto il corso del 2010, con una breve interruzione dovuta allo sversamento di idrocarburi, nel fiume Lambro, da parte della Lombarda Petroli di Villasanta.

E' stata effettuata la realizzazione del nuovo edificio di alloggiamento e dei nuovi impianti di trattamento fanghi oltre all'adeguamento del digestore primario n. 2 con il nuovo sistema di miscelazione fanghi denominato gas-mixing.

L'ultimazione dei montaggi e delle opere è avvenuta, come da crono-programma contrattuale, il 28.11.2010. Nella fase di avviamento in corso sono state positivamente riscontrate le prestazioni della linea di trattamento fanghi mentre, le prestazioni relative all'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere adeguate al nuovo quadro normativo, maggiormente restrittivo, emanato successivamente al contratto di appalto (D.Lgs 128/2010).

E' quindi in corso lo sviluppo di specifico intervento di potenziamento e messa a punto della sezione abbattimento odori, con previsione di avviamento, nel rispetto dei limiti di legge, dell'intera sezione entro il mese di dicembre 2011.

Solo dopo il funzionamento a regime sarà emesso il collaudo provvisorio positivo, con consegna, per l'esercizio, alla società Brianzacque S.r.l.

L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 8.022.543,69=

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di € 4.485.000=.

3. Master Plan Fasi 2-5 linea liquami

I lavori consistono nella ristrutturazione di tutta la linea liquami dell'impianto di depurazione per il rispetto dei limiti allo scarico, di cui al Regolamento R.L. 3 24/03/2006, che entreranno in vigore nel 2016, nonché per la realizzazione delle mitigazioni ambientali mediante l'adozione di tecnologie compatte in ambienti chiusi e deodorizzati.

Nel corso dell'esercizio:

- nell'aprile 2010, a conclusione di attività di verifica dal punto di vista tecnico, giuridico-legale e di rielaborazione della documentazione progettuale è stato approvato il progetto preliminare di € 65.535.000 (oltre IVA) e avviata la relativa procedura di appalto concorso;
- il bando di gara è stato pubblicato nel maggio 2010 e, nel mese di luglio 2010 sono stati trasmessi gli inviti alle ditte interessate a partecipare all'appalto

concorso per la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere, l'avviamento e la formazione del personale e 6 mesi di conduzione;

- l'11 marzo 2011 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte. ALSI S.p.a. ha in corso di espletamento la procedura per la nomina della Commissione giudicatrice.

Si ricorda, infine, che con il Comune di Brugherio - territorio su cui insiste il depuratore - competente al rilascio dei relativi permessi e autorizzazioni urbanistiche, è stata definita *Convenzione urbanistica* - a' sensi di quanto disposto dalle norme tecniche di attuazione del PRG art. 45 e art. 62 - avente ad oggetto la citata riqualificazione dell'impianto di depurazione.

Tale convenzione, della durata di 15 anni, consentirà la completa attuazione del Master Plan e impegna ALSI S.p.a., all'interno del complesso delle azioni di riqualificazione del depuratore di San Rocco di Monza, ad eseguire una serie di azioni di compensazione ambientale per un importo stimato in circa € 300.000=.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di €. 14.748.000=.

4. Nuovo magazzino ALSI/Brianzacque propedeutico ai lavori di cui al Master Plan 2-5

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo magazzino che sostituirà l'attuale poiché l'area su cui insiste appare già disponibile per l'impresa come area di cantiere per la realizzazione dei lavori di cui al Master Plan 2-5.

La progettazione definitiva-esecutiva sarà completata entro il prossimo mese di giugno per un importo progettuale stimato in € 965.000= (oltre IVA). La realizzazione dei lavori è prevista in circa 8 mesi, l'opera sarà quindi conclusa nel 2012 in tempo utile per l'avvio dei lavori del citato Master Plan 2-5.

5. Interventi ai nuovi quadri elettrici impianto di depurazione

Interventi migliorativi consistenti nella sostituzione di alcuni quadri elettrici delle diverse sezioni dell'impianto di depurazione che, per motivi di sicurezza, di vetustà e di inadeguatezza non risultano conformi alle normative vigenti.

In sintesi riguardano:

- quadro e impianto elettrico di comando della Sezione mesotermico;
- quadri e impianti elettrici a bordo delle 5 vasche di Sedimentazione finale e relative linee di alimentazione;
- quadro elettrico a bordo della vasca di sedimentazione primaria;
- quadro elettrico turbosoffianti Hoffman canale ricircolo fanghi biologici.

Nel 2010 - tenuto conto delle fasi 1B e 2-5 del Master Plan - si è dato corso alla sostituzione del quadro elettrico della Sezione mesotermico. L'ultimazione dei lavori da parte della ditta Persico Engineering S.r.l. è avvenuta nel luglio 2010.

L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 61.626,46= .

6. Interventi di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria all'immobile di ALSI S.p.a. in via della Mornera – Brugherio concesso in uso al CNR-IRSA

Trattasi di intervento per adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria all'immobile sito in Brugherio, concesso in uso al CNR-IRSA. Nel maggio 2009 è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori, aggiudicati a seguito di procedura aperta alla società Alterego di Medolago, sono stati ultimati come da cronoprogramma nel luglio 2010.

L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 827.701,39=.

7. Progetto di risanamento conservativo dei digestori primari

Trattasi di intervento generale di bonifica e risanamento conservativo dei due digestori costruiti nel 1986 e, in funzione all'impianto di depurazione, per il trattamento di digestione anaerobica dei fanghi con conseguente produzione di biogas.

Il 6 aprile 2010 è stata approvata la progettazione definitiva per il digestore n. 2 per l'importo di € 2.686.000= (oltre IVA). In relazione alle necessità concomitanti imposte dal progetto Master Plan 1B, i cui lavori hanno portato alla modifica del digestore n. 2 ed in relazione agli interventi già effettuati da ALSI S.p.a. che assicurano il prolungamento della vita utile del manufatto per qualche anno, si è definito di spostare la priorità di intervento sul digestore n. 1. Nel marzo 2011 il progettista incaricato ha presentato il progetto esecutivo, in corso di esame ed approvazione da parte della società.

Il progetto è stato ammesso al finanziamento ATO per una cifra di € 5.000.000=.

LAVORI COMPLEMENTARI ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati anche avviati/ultimati o sono tuttora in corso i seguenti lavori:

Impianto di disinfezione con acido peracetico

Intervento inserito in accordo con Brianzacque S.r.l. nel Piano degli investimenti per l'anno 2009. Tale impianto consente di eliminare l'anomalia, riconducibile al procedimento di disinfezione effettuato con ipoclorito, che causa il superamento dei limiti di riferimento previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 (segnalazione ARPA del 2009).

I lavori sono stati ultimati nell'aprile 2010 per un costo complessivo di € 161.627,95=.

Nuovo stoccaggio reagenti chimici e impianto di biofiltrazione aria per Sezione disidratazione ed essiccamento fanghi

Nel dicembre 2010 si è conclusa la realizzazione degli interventi di potenziamento con due silos da 22.000 lt cad. degli stoccaggi di soda e ipoclorito per tutte

le sezioni dell'impianto, in particolar modo per la Sezione essiccamento fanghi per un costo di € 100.407=.

Potenziamento e completamento dell'impianto di deodorizzazione a scrubber della Sezione disidratazione con un trattamento di finitura a biofiltro

Per tale intervento sono stati ottenuti dal Comune di Brugherio sia l'autorizzazione ambientale che il permesso di costruzione. E' stato preventivamente effettuato uno specifico studio odorimetrico con l'Università dell'Insubria di Varese, basato su modello matematico per definire i valori accettabili di uscita al camino e rendere irrilevanti le ricadute ai recettori più prossimi all'impianto (metodologia innovativa in corso di adozione anche da parte della Regione Lombardia) che ha comportato una necessaria revisione del precedente progetto preliminare-definitivo, approvata nel mese di settembre 2010, per un costo di circa € 565.000= (oltre IVA). E' in corso di redazione la richiesta di specifica autorizzazione prevista dalla nuova normativa in materia di emissioni in atmosfera provenienti da impianti di depurazione (D.Lgvo 128/2010). Seguirà la fase di gara.

Nuovo impianto di adduzione ossigeno alle vasche di ossidazione

A seguito di sperimentazione condotta dal gennaio 2010 con la ditta Sapio, nel maggio 2010 è stata avviata e completata la progettazione esecutiva per la realizzazione di un impianto di adduzione di ossigeno liquido alle 16 vasche di ossidazione con l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, condizioni atossiche nelle medesime vasche con conseguenti problematiche di emissioni odorogene.

Il progetto esecutivo è stato approvato nel giugno 2010 per l'importo di € 470.000= (oltre IVA). I lavori sono iniziati con procedura d'urgenza, visto l'approssimarsi dell'estate, al fine di ultimare il primo 50% delle vasche entro la prima settimana del mese di agosto 2010.

Nel gennaio 2011 la società ha ottenuto il permesso di costruzione per la nuova platea di stoccaggio del serbatoio ossigeno. L'ultimazione dei lavori è stata effettuata nel mese di aprile 2011. Nel mese di maggio si è conclusa la fase di avviamento, messa a punto, di collaudo e di consegna, per l'esercizio, a Brianzacque S.r.l.

Altri interventi

Infine, nell'esercizio 2010 si è resa necessaria la realizzazione di alcuni lavori complementari per le palazzine: nello specifico sono stati eseguiti interventi di sostituzione impennata ingresso palazzina uffici amministrativi e sostituzione della copertura del canale di ricircolo fanghi.

Per quanto riguarda gli impianti di controllo accessi la realizzazione dei relativi lavori si è conclusa nel corso dell'esercizio 2010, è stato successivamente stipulato con Brianzacque S.r.l. il "protocollo d'intesa" per la regolamentazione degli accessi il quale tiene conto sia dell'assetto delle aziende operanti nella sede dell'impianto di depurazione, sia dei numerosi cantieri in essere durante tutto l'anno.

RETE DI ADDUZIONE - COLLETTORI ALSI S.p.a.**Vasche volano – Opere Idrauliche Adeguamento Rete**

Trattasi di opere di adeguamento idraulico della rete dei collettori aziendali individuate, nell'ambito di Studio generale sulla funzionalità idraulica, tra quelle prioritarie e più urgenti per ricondurre la stessa rete ad un corretto funzionamento.

La loro funzione principale consiste nella riduzione delle portate transitanti nei collettori e, costituiscono presupposto essenziale per eliminare i ripetuti episodi di esondazione che si verificano lungo la rete, in occasione degli eventi pluviometrici più intensi.

Le suddette opere, oltre a comportare un notevole impegno finanziario, non trovano facile collocazione sul territorio e richiedono, sin dalle prime fasi progettuali, una preliminare condivisione da parte dei Comuni territorialmente interessati.

La situazione attuale risulta la seguente:

1. Riabilitazione vasca volano di Desio

Riabilitazione di un'esistente vasca volano in Comune di Desio per realizzazione di invaso pari a 31.000 mc che consentirà di ridurre la portata scaricata nel collettore aziendale principale Ovest "Muggiò-Desio-Seregno", interessato da frequenti situazioni di insufficienza idraulica nei territori dei Comuni posti a sud di Muggiò e di Monza.

I lavori, affidati a seguito di asta pubblica, all'Impresa Edilscaviter di Vimodrone, per un importo contrattuale di € 1.202.689,69= sono stati ultimati nel maggio 2009. Nel gennaio 2010 durante le fasi finali di collaudo dei lavori, a seguito di accertamento di mancata funzionalità dell'impianto di sollevamento, è stata sospesa l'emissione del certificato. E' seguito, sino all'autunno 2010, un periodo di verifiche con interventi, in amministrazione diretta, finalizzati al ripristino della funzionalità del manufatto.

Nel febbraio 2011 è stato necessario autorizzare l'esecuzione, in via d'urgenza, di interventi tesi a garantire il regolare funzionamento della vasca. E' in corso di predisposizione da parte degli Uffici societari uno studio di fattibilità preordinato allo sviluppo della progettazione esecutiva degli interventi definitivi per il ripristino e conseguimento della piena funzionalità della vasca volano.

2. Vasca volano a servizio dei Comuni di Biassono, Macherio e Sovico

Vasca interamente coperta con un invaso utile pari a 21.000 mc. da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Biassono e Macherio per risolvere i problemi di insufficienza idraulica del collettore Principale est – "Monza-Sovico", eliminando i gravissimi e ripetuti episodi di esondazione di liquami fognari che si

verificano in occasione degli eventi pluviometrici più intensi nei Comuni di Sovico, Macherio, Biassono, Vedano al Lambro e Monza.

Il progetto esecutivo, redatto sulla scorta di Conferenza di Servizi tenutasi alla fine del 2009, prevede una spesa complessiva di € 7.350.000=. Nel settembre 2010 tale progetto ha ottenuto il parere favorevole da parte dei Comuni di Macherio e Biassono. Ultimata la fase di acquisizione della disponibilità delle aree private, a cura del Comune di Biassono, si potrà procedere alla validazione, all'approvazione del progetto esecutivo e, a seguire, all'avvio dell'appalto dei lavori.

3. Vasca Volano di Nova Milanese

Vasca volano interamente coperta con un invaso utile pari a 44.000 mc., grazie alla quale potranno essere risolti i problemi di insufficienza idraulica del collettore Principale Ovest "Monza-Muggiò-Desio", eliminando i gravissimi e ripetuti episodi di esondazione di liquami fognari che si verificano in occasione degli eventi pluviometrici più intensi nei Comuni di Nova Milanese, Muggiò e Monza.

La progettazione preliminare, definitiva-esecutiva, nonché la direzione lavori è stata affidata, a seguito di procedura aperta, allo Studio Altieri di Thiene (VI).

Nel corso del 2010, con il Comune di Nova Milanese è stato concordato di anticipare i lavori di realizzazione del condotto di adduzione da via Brodolini alla futura vasca volano, interferenti con il Piano Urbanistico di via Brodolini-Zara. E' stata sottoscritta relativa convenzione e approvato (a seguito di Conferenza di Servizi nel settembre 2010) stralcio di progetto esecutivo 1° Fase, per un importo di € 920.000=. I lavori, aggiudicati a seguito di procedura aperta, nel gennaio 2011 all'Impresa Ivies S.p.a. di Pontey (AO), sono stati consegnati alla fine del mese di marzo 2011.

Per quanto riguarda la successiva 2° Fase, relativa all'esecuzione della vasca volano vera e propria, per un importo € 7.450.000= sono in corso le procedure per l'acquisizione/asservimento delle aree necessarie, a cui farà seguito Conferenza di Servizi per le autorizzazioni e nullaosta, ottenute le quali si potrà procedere alla validazione e approvazione del progetto esecutivo e, a seguire, all'avvio dell'appalto dei lavori.

4. Lavori di spostamento e rifacimento del collettore intercomunale di Viale Lombardia e S. Fruttuoso a cura di ANAS

Trattasi di importanti e imponenti interventi di spostamento e ricostruzione di grossi collettori fognari, collegati ai *lavori per la realizzazione della connessione tra la S.S. 36 "dello Spluga" e il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo*, a causa interferenza, nel tratto compreso tra le previste rotatorie di S. Fruttuoso e Monza Nord, per uno sviluppo di circa 1.800 m lungo Viale Lombardia, con ramo ovest sistema di collettamento ALSI S.p.a. e più specificatamente con i collettori:

- principale Monza Desio, sezione 300x189 cm. e Collettore 1° secondario Lissone, sezione 150x150 cm, longitudinalmente a Viale Lombardia;

- principale Monza Muggiò, sezione 300x200 cm., ortogonalmente rotatoria S. Fruttuoso.

L'esecuzione dei lavori, iniziata a fine estate 2008 e strutturata in modo da assicurare il mantenimento della continuità funzionale del sistema di collettamento fognario e di tutta la rete ad esso collegata, risulta la seguente:

Principale Monza-Desio, ricostruito lungo un tracciato diverso dall'attuale, a partire dal raccordo in Viale Lombardia in corrispondenza alla rotatoria Monza nord e proseguendo lungo Via Monte Cervino e le Vie Europa-Calatafimi sino al raccordo in Viale Campania all'altezza di Via Philips. E' stata ultimata la posa di tutti i previsti 2790 mt. di spingitubo DN 2500 mm., inclusi i due raccordi di valle e di monte.

Vasca volano interrata (oltre 12.000 mc. di invaso utile) in corrispondenza alla rotatoria Monza nord in Viale Lombardia, finalizzata a eliminare gli episodi di esondazione con allagamenti che si verificano in Viale Lombardia e a San Fruttuoso in occasione degli eventi meteorici più intensi. Le opere murarie e l'installazione delle attrezzature e degli impianti, nonché gli allacciamenti idrici ed elettrici sono stati completati. I collaudi funzionali per la messa in esercizio sono stati effettuati nella scorsa estate.

La consegna e messa in esercizio delle opere, relativamente al Principale Monza-Desio e alla vasca volano interrata, ha avuto luogo nel novembre 2010.

Principale Monza-Muggiò, sopra nuova galleria stradale, ortogonalmente alla rotatoria S. Fruttuoso. E' stata ultimata la posa di tutti i previsti 200 m. di spingitubo DN 2500 mm., manca solo il manufatto di raccordo di valle, all'inizio di Viale Campania. La consegna delle opere relative al nuovo collettore Monza-Muggiò, è prevista nel corso dell'anno 2011.

RETI FOGNARIE COMUNALI

I Comuni soci per i quali ALSI S.p.a., al 31.12.2010, ha effettuato la gestione delle fognature comunali "ex in economia" sono 20 e precisamente:

Albate, Arcore, Besana Brianza, Briosco, Camparada, Ceriano Laghetto, Concorezzo, Correzzana, Lesmo, Macherio, Monza, Nova Milanese, Renate, Sovico, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta.

Dal 1° gennaio 2011 è stata acquisita anche la gestione delle reti di fognatura del Comune di Cesano Maderno, pertanto risultano n. 21 Comuni Soci.

1. Interventi Piano Stralcio ammessi a finanziamento ATO

Nel 2010 è continuata l'approvazione dei progetti esecutivi e, per alcuni, l'avvio dei lavori degli interventi di fognatura oggetto di finanziamento da parte dell'ATO in vari Comuni che si riportano di seguito:

Comune	Nome Intervento	Importo totale progetto	Importo finanziato ATO
Albate	Intervento di rifacimento del condotto fognario di via Marconi, via Cimabue, via Italia	€ 855.000	€ 673.000
Arcore	Interventi di regimazione delle acque di piena della roggia Val Fazzola con realizzazione tronco fognatura di raccordo al sistema di collettamento ALSI S.p.a. per raccolta e dismissione scarichi fognari in atto zona est Lesmo – 1° stralcio"	€ 272.100	€ 225.000
Briosco	Completamento e risanamento fognatura in via Meyer-Tonale e zone limitrofe	€ 450.000	€ 369.100
Ceriano Laghetto	Interventi di adeguamento e ricostruzione della rete fognaria in località Villaggio Brolo	€ 545.400	€ 445.000
Cesano Maderno	Estensione rete fognaria zona via Veneto, Osoppo, Bezzecca, Peschiera, Fosse Ardeatine, Brigata Sassari	€ 368.242,32	€ 264.000
	Estensione rete fognaria vie Monteverdi e Respighi	€ 92.331	€ 71.700
	Estensione rete fognaria via Colombo, via Don Pavoni, via Giulio Cesare, via San Valentino, via Crispi, C.na Marina	€ 318.555	€ 250.000

Per un importo complessivo ammesso al finanziamento ATO pari a € 2.297.800=.

La situazione attuale dei suddetti interventi finanziati dall'ATO, risulta la seguente:

Comune di Albiate – Intervento di rifacimento del condotto fognario di via Marconi

Rifacimento dei condotti lungo le vie Marconi-Cimabue e Italia, per adeguamento della rete fognaria comunale e per contestuale soluzione dei problemi idraulico-sanitari esistenti, causa, peraltro, di ripetuti episodi di esondazione.

I lavori, aggiudicati a fine maggio 2009, a seguito di procedura ristretta, all'Impresa Simedil S.p.a. di Novate Milanese (MI) per un importo di € 426.331,960= (oltre IVA), sono iniziati a fine agosto 2009 e - tenendo anche conto di alcune richieste del Comune di Albiate inerenti ripristini stradali - si sono conclusi lo scorso ottobre 2010.

Comune di Arcore – Interventi di regimazione acque di piena della roggia Val Fazzola

Trattasi di costruzione di una condotta di raccordo all'esistente collettore ALSI S.p.a. DN 180 "Arcore-Camparada", per collegare a depurazione gli scarichi di una zona non servita, già urbanizzata e in corso di espansione, per una popolazione pari a circa 500 abitanti equivalenti, eliminando così l'attuale scarico diretto di acque nere in corso d'acqua superficiale, causa di problematiche igienico-sanitarie.

Lavori aggiudicati, a seguito di procedura negoziata, alla Beton Villa di Merate per € 197.144,69= (oltre IVA). A seguito di acquisizione della disponibilità delle aree da parte del Comune di Arcore, si è potuto procedere alla consegna degli stessi nel febbraio 2011. A seguito di concordato preventivo della citata ditta aggiudicataria, successivamente intervenuto, sono in corso le verifiche per il subentro della ditta FIMET Grandi Lavori S.r.l., in quanto affittuaria del ramo di azienda di Beton Villa.

Comune di Briosco – Completamento e risanamento fognatura di via Meyer-Tonale

Il progetto ha riguardato la realizzazione di una serie di opere - tra cui una vasca volano totalmente coperta e con impianto di pompaggio/rilancio portate - finalizzate al risanamento di alcune gravi problematiche, sia di tipo igienico-sanitario sia di tipo idraulico, legate, in particolare, ad uno scarico su suolo di un troppo pieno di fognatura mista. L'attuazione di tali interventi ha consentito, inoltre, di collegare al sistema di collettamento intercomunale e, pertanto, di portare a depurazione, gli scarichi reflui di una porzione di territorio non ancora servita.

I lavori, aggiudicati nel luglio 2009, a seguito di procedura negoziata, all'Impresa Artifoni S.r.l. di Albano S. Alessandro (Bg) per un importo di € 417.967,90= (oltre IVA), hanno avuto inizio nel settembre 2009. Gli interventi principali sono stati ultimati alla fine del 2010. Restano da completare i ripristini stradali, consistenti nella stesa del tappetino d'usura, che sarà effettuata durante l'estate 2011.

Cesano Maderno – Interventi di estensione/adequamento rete fognaria comunale

Trattasi di due interventi per la realizzazione di diversi nuovi tratti fognari in aree insediate ma non servite, di seguito indicati:

- estensione rete fognaria zona Via Veneto, Osoppo, Bezzacca, Peschiera, Fosse Ardeatine e Tridentina;
- estensione rete fognaria in Via Colombo, Via Don Pavoni, Via Giulio Cesare, Via Baracca, Via San Valentino, Via Crispi e in Via Monteverdi, Via Respighi;

al fine di consentire la raccolta degli scarichi fognari di utenze non ancora coperte da servizio di fognatura; i rispettivi progetti esecutivi sono stati approvati e, nel marzo 2011, a seguito di perfezionamento della concessione amministrativa per la "gestione della rete fognaria" è stata avviata la procedura per gli appalti dei due interventi.

Ceriano Laghetto – Adeguamento e ricostruzione della rete fognaria in Località Villaggio Brollo

Trattasi di un intervento di sistemazione e rifacimento di tratti di fognatura vetusta e particolarmente ammalorata non più in grado di fornire le necessarie garanzie di tenuta idraulica per il convogliamento dei reflui.

La progettazione esecutiva è stata approvata sia in C.d.A. sia dall'ATO lo scorso dicembre 2009. Nell'ottobre 2010, a seguito di perfezionamento dell'atto di concessione amministrativa per la "gestione rete fognaria" è stata espletata la gara di appalto. I lavori sono stati aggiudicati, a seguito di procedura negoziata, nel gennaio 2011 all'Impresa Bassetto S.r.l. di Arcore per l'importo di € 453.776,53=. Nell'aprile 2011 è stato sottoscritto il relativo contratto ed è seguita la consegna dei lavori.

2. Interventi non finanziati da ATO

Comune di Usmate Velate – Intervento di risanamento idraulico rete fognaria comunale località Cascina Brugorella.

Realizzazione, con la partecipazione economica del Comune di Usmate Velate, di un nuovo collettore lungo via della Brina, a completamento della rete fognaria comunale per risolvere i problemi idraulici esistenti, causa di ripetuti episodi di esondazione che si verificano lungo Viale delle Industrie, nella zona denominata "Cascina Brugorella". I lavori aggiudicati nell'aprile 2009, a seguito di procedura ristretta, all'ATI con capogruppo Asfalti geom. Locatelli S.r.l. di Grumello del Monte (Bg) per un importo di € 417.967,90= (oltre IVA) sono stati ultimati nell'ottobre 2010. Nel gennaio 2011 è stato realizzato il ripristino/estensione ciclopedonale esistente lungo Viale della Brina sino all'imbocco con la rotonda SP 177.

3. Attività di carattere generale

Per i Comuni che hanno affidato ad ALSI S.p.a. la gestione delle reti di fognatura comunale la società ha previsto, inoltre, le seguenti attività:

Regolarizzazione autorizzazione provinciale di scarico in corso di acqua superficiale dei manufatti scaricatori di piena comunali.

Attività di verifica della funzionalità idraulica di circa 130 manufatti scaricatori di piena presenti sulle reti fognarie di 14 Comuni, al fine di regolarizzare l'autorizzazione provinciale allo scarico in corso d'acqua superficiale, in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri del PTUA nonché del Regolamento Regionale n. 3 della Regione Lombardia del 24.03.2006. Le attività hanno avuto inizio nei primi mesi del 2011.

Adeguamento a sicurezza e norma di legge degli impianti di sollevamento presenti su reti fognarie comunali.

Importante attività di adeguamento e messa in sicurezza delle stazioni di sollevamento. I lavori, affidati alla fine del 2009, a seguito di procedura negoziata, al RTI Ariet-Imei per l'importo di € 148.967,90= (oltre IVA), hanno riguardato 11 stazioni di sollevamento; sono stati ultimati nel corso del 2010 con relativo collaudo e riconsegna all'Erogatore. È attualmente in corso lo sviluppo della progettazione esecutiva riguardante altre 20 stazioni sollevamento.

RAMO IDRICO E FOGNARIO COMUNE DI MONZA**FOGNATURA****1. Interventi Piano Stralcio ammessi a finanziamento ATO**

Anche per il Comune di Monza nell'esercizio sono proseguiti gli interventi del Settore Fognature, rientranti nel Piano Stralcio (art. 141 L. 388/00), oggetto di finanziamento da parte dell'ATO.

Per tali interventi, tenuto conto dell'esigenza di intervenire al più presto in alcune aree critiche e, valutata l'opportunità di una più celere cantierizzazione delle opere, si è convenuto di suddividerli in sei gruppi omogenei al fine di poter sviluppare il progetto e l'appalto separatamente, in funzione della priorità e della cantierabilità degli stessi, che si riportano di seguito:

Comune	Intervento	Importo totale progetto	Importo finanziato ATO
Monza	GRUPPO 3A - via Serio, Marelli, della Novella lato Ovest	€ 493.785,62	€ 3.581.055,61
	GRUPPO 3B - via della Novella lato Est- via Adda	€ 469.581,09	
	GRUPPO 5 – via Arosio - Stazione FS	€ 449.139,78	
	GRUPPO 2 - via Tagliamento, Montebarro, Monte Generoso, Monviso, della Stradella, Boscherona, della Zucchetta, Monte Legnone	€ 1.542.667,09	
	GRUPPO 4 - via Eustacchi, Isonzo, G. Medici	€ 508.026,42	
	GRUPPO 6 - via Gerosa, Catalani, Sgambati, Vivaldi, Macallè, Massaia	€ 507.500,00	

Per i primi tre interventi: gruppi 3/A, 3/B e 5, si riporta aggiornamento circa il loro stato di avanzamento lavori:

Gruppo 3A – Via della Novella Lato Ovest – Via Serio – Via Marelli

Lavori aggiudicati, a seguito di procedura aperta, all'Impresa General Strade di Barlassina (MI) per l'importo di € 398.107,13= (oltre IVA), ultimati lo scorso ottobre 2009. Nel corso del 2010 sono stati effettuati i collaudi funzionali e le prescritte denunce di legge. Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso nel giugno 2010. L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 442.712=.

Gruppo 3B – Via della Novella Lato Est – Via Adda

Lavori aggiudicati, a seguito di procedura aperta, all'Impresa Brogioli S.r.l. di Pieve del Cairo (PV) per l'importo di € 426.331,960= (oltre IVA). Nell'ottobre 2009, durante la fase di ultimazione, è stata rilevata la presenza di ristagni di liquami fognari. Nell'ottobre 2010, a seguito di approvazione di perizia di variante

migliorativa, sono stati avviati i lavori suppletivi. Restano da completare i ripristini stradali consistenti nella stesa del tappetino d'usura che verrà effettuata durante l'estate 2011. L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 483.448,20=.

Gruppo 5 – Via Arosio – Stazione Centrale FS

Interventi aggiudicati, a seguito di procedura aperta, all'Impresa Alli Alfredo S.p.a. di Milano per € 148.967,90= (oltre IVA). La conclusione dei lavori principali è avvenuta nel luglio 2010. In fase di ultimazione la D.L. ha rilevato la necessità di dar corso ad alcuni interventi migliorativi per far fronte a diversi imprevisti. E' stata elaborata perizia di variante migliorativa trasmessa all'ATO il 18.11.2010. Le opere previste in perizia sono state ultimate ma restano ancora da realizzare i ripristini stradali consistenti nella stesura del tappetino d'usura.

Il completamento di tali lavori avrà luogo durante la prossima estate. L'importo dei lavori eseguiti a tutto il 31.12.2010 ammonta a € 437.100,69=.

Gruppo 2 - Vie Pusiano, Monte Legnone, Monte Barro, Monte Generoso, della Zucchetta, Boscherona, Tagliamento, della Stradella e Monviso

La progettazione esecutiva si è conclusa lo scorso dicembre 2010 e ha tenuto conto di diverse problematiche come ad es. interferenze con i cantieri ANAS SS 36, disservizi della rete di fognatura delle vie Pusiano e Montorfano. Il progetto esecutivo di € 1.825.000= è stato trasmesso nel gennaio 2011 all'ATO Monza e Brianza, per provvedimenti di competenza; farà seguito l'avvio delle procedure di appalto.

2. Vasca Volano Via Boezio

Intervento per risolvere le gravi insufficienze idrauliche delle fognature di via Boezio e Solone, che causano fenomeni di esondazione di reflui fognari anche molto frequenti, con gravosi allagamenti stradali.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal C.d.A. nel mese di maggio; a seguito di procedura negoziata i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Artifoni S.r.l. di Albano S. Alessandro (BG) per un importo di € 366.267= e la consegna ha avuto luogo il 6 dicembre 2010.

3. Rifacimento fognatura e riqualificazione Roggia Pelucca

Intervento necessario per risolvere le particolari condizioni statiche gravi lungo estesi tratti e il tracciato della roggia, completamente tombinata, che attraversa il centro storico cittadino, con conseguenti pericolose infiltrazioni di acqua a ridosso di edifici d'epoca.

L'incarico per lo sviluppo del progetto esecutivo per l'appalto dei lavori è stato affidato alla società Amga di Genova ed è attualmente in corso.

Sin dalle prime verifiche è subito emersa la necessità di procedere ad una revisione totale dell'impostazione progettuale, precedentemente redatta e consegnata da ACSM-AGAM S.p.a., a partire dalle scelte progettuali e di dimensionamento opere, rivelatesi non idonee. Sono necessarie valutazioni congiunte con Comune e Acsm-Agam, ulteriori rilievi, indagini e valutazioni per l'individuazione di una nuova soluzione progettuale da discutere in sede di conferenza di servizi tra tutte le parti coinvolte.

ACQUEDOTTO

La programmazione degli interventi ha tenuto conto delle risultanze emerse dagli incontri con il soggetto Erogatore del servizio di acquedotto; da un punto di vista distributivo non si sono mai evidenziati particolari problemi sulla rete, mentre è stata sottolineata l'importanza strategica delle fonti di approvvigionamento idrico, le quali evidenziano problemi legati soprattutto alla qualità delle acque (10 pozzi su 42 sono oggi chiusi per inquinamento, mentre molti dei rimanenti sono vicini ai limiti di legge) che potrebbero in futuro tradursi in carenza anche quantitativa. Gli interventi consistono in:

1. Studio relativo al potenziamento e adeguamento fonti di approvvigionamento

Primaria attività avente come obiettivo - segnalato dal Comune e dalla società erogatrice del servizio di acquedotto come di estrema importanza - quello di pervenire alla conoscenza dell'attuale stato di fatto dei 42 pozzi e, quindi, all'individuazione degli interventi, sia di adeguamento dei pozzi esistenti non più idonei, sia di realizzazione di nuovi pozzi.

In particolare consiste in attività di natura geologica, chimica e ingegneristica finalizzate al conseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- valutazione della condizione di funzionalità dei pozzi pubblici;
- formulazione di proposte di intervento ai fini del loro miglioramento funzionale, nonché dell'eventuale ripristino/recupero funzionale dei pozzi attualmente dismessi o di quelli privati non più utilizzati;
- individuazione di aree di possibile captazione idrica a servizio dell'acquedotto pubblico, relativamente al territorio di Monza (Provincia di Monza e Brianza).

Grazie alle risultanze dello studio, consegnato nel febbraio 2011, sono state individuate le situazioni di maggiore interesse e/o convenienza in cui è possibile la riattivazione di pozzi non in funzione attualmente o il recupero di funzionalità in situazioni deteriorate e/o sotto utilizzate. E' stata predisposta una lista di interventi su circa 15 pozzi, suddivisi per classi di priorità che tengono conto dello stato di servizio dell'impianto, dei problemi di funzionalità e della qualità delle acque. Si potrà in tal modo definire quali interventi avviare entro l'anno. E' altresì emerso che, per diversi pozzi, sono necessarie ulteriori indagini quali ad esempio video ispezioni e prove di pompaggio, non disponendo della documentazione sufficiente a definirne lo stato funzionale di conservazione.

2. Rivestimento interno torre piezometrica di Viale Cesare Battisti Monza

Intervento di particolare importanza in quanto il rivestimento cementizio interno della torre versava in pessime condizioni, presentava distacco di materiale e non era quindi più in grado di assicurare la necessaria tenuta idraulica.

L'esecuzione dell'intervento ha avuto luogo nel febbraio 2011, al di fuori della stagione più calda quando è indispensabile far fronte all'aumento dei consumi idrici. Sono attualmente in corso le verifiche di prova di tenuta idraulica del serbatoio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale di ALSI S.p.a. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Iscritti al libro matricola risultano n. 37 unità. Per quanto riguarda le politiche del personale si segnala la presenza di n. 1.527 ore di formazione effettuate per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati con l'evoluzione della normativa in materia amministrativa-contabile e tecnica.

Si fa presente inoltre che nel corso dell'esercizio:

- non si sono registrati infortuni,
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Si sottolinea come la società nel corso del 2010 ha effettuato i necessari investimenti in materia di salute e di sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

Ambiente e sicurezza

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 c.c. si precisa che la società svolge la propria attività nel rispetto del vigente quadro legislativo in materia di ambiente (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), delle autorizzazioni specifiche per emissioni in atmosfera, scarico in corpo idrico e delle norme in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro (T.U. 81/2008 e s.m.i.). La società inoltre opera in conformità alle norme volontarie adottate UNI-EN-ISO 14001 e OHSAS 18001.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Va ricordato che nel febbraio 2010 lo sversamento di gasolio e prodotti combustibili pesanti (per un totale di 2.631 tonn.) provenienti dalla Lombarda Petroli di Villasanta è confluito, dopo una breve percorrenza in fognatura comunale, direttamente nel collettore aziendale ramo est e di conseguenza recapitato all'impianto di depurazione.

ALSI S.p.a. in qualità di società patrimoniale - proprietaria dell'impianto di depurazione e, intestataria delle principali autorizzazioni allo scarico - ha operato congiuntamente con l'unità di crisi istituita dalla Provincia di Monza per contenere il più possibile tale "disastro ambientale" e dar corso con tempestività ai necessari interventi di bonifica dell'impianto.

Maggiori informazioni e dettagli sono contenuti nel successivo paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione – punto 4*".

La società nell'esercizio 2010 ha confermato la massima attenzione nei confronti delle problematiche ambientali, con particolare riguardo alle emissioni in atmosfera dell'impianto di depurazione e ha messo in atto tutti gli sforzi per ridurre l'impatto sul quartiere San Rocco.

A tal proposito si ricorda che ALSI S.p.a. partecipa al *Gruppo di Coordinamento* istituito nel 2004 dal Comune di Monza per le problematiche legate alla gestione dell'impianto di depurazione. Tale gruppo formato da:

Comune di Monza, ALSI S.p.a., Provincia di Monza, Brianzacque S.r.l., ARPA - Dipartimento di Monza, ASL 3, Università degli Studi di Milano, Circoscrizione 3, Comitato San Rocco, Comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni,

costituisce un tavolo di confronto tra le realtà presenti sul territorio locale e continua ad operare e, con cadenza periodica, monitora la situazione delle emissioni in atmosfera effettuando analisi olfattometriche tramite l'Università degli Studi di Milano e analisi microbiologiche tramite l'ASL Dipartimento di Milano.

Nell'ambito di tale sede istituzionale ALSI S.p.a. fornisce puntuale relazione sullo stato di tutti i lavori e delle opere in corso di realizzazione. L'attività di tale Gruppo di Coordinamento è consultabile sul sito web del Comune di Monza.

Certificazione qualità ambiente e sicurezza

Dal 2004 la società ha un sistema integrato di gestione (SI) a' sensi delle norme UNI EN ISO 9001 (qualità), UNI EN ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza), certificato da ICIM S.p.a.

Il SI è continuamente aggiornato e migliorato, in considerazione della struttura aziendale, nonché delle leggi vigenti e delle norme volontarie sottoscritte.

Nel 2010 la società ha sostenuto l'audit da parte di ICIM, finalizzato al rinnovo di tutti e tre i certificati, durante il quale è stata verificata con particolare attenzione la conformità legislativa ambientale e di sicurezza e valutati i processi principali.

L'iter di valutazione si è concluso positivamente con il rilascio dei certificati rinnovati e validi fino al 2013.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 numero 1 si dà atto che la società nel 2010 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni di controllo né risulta a sua volta controllata.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate:

ALSI S.p.a. partecipa a **Brianzacque S.r.l.**, società costituita il 12.06.2003 con l'incarico affidato dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. Provincia di Milano (deliberazione 16.06.2003, n. 7) di gestire, in modo completo e unitario, il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea della Brianza.

La quota di partecipazione di ALSI S.p.a. è pari al 26,616% del capitale sociale, come meglio precisato nella "nota integrativa".

Si precisa come **Brianzacque S.r.l.** in qualità di soggetto erogatore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è deputato alla fatturazione all'utenza dell'intera tariffa del S.I.I.

La quota di tale tariffa, riferita all'attività di gestione, viene successivamente versata, a seguito di rifatturazione, ad ALSI S.p.a.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Relativamente alla tariffa si ricorda che, la Conferenza dell'ATO Provincia di Milano con delibera n. 3 del 25.06.2008 ha approvato il piano tariffario, prevedendo gli adeguamenti per gli anni 2008-2011. Nel mese di settembre 2008 l'ATO ha provveduto alla pubblicazione della suddetta delibera. Successivamente, a decorrere dal dicembre 2008 e con cadenza generalmente annuale Brianzacque S.r.l. provvede alla pubblicazione sul BURL delle variazioni tariffarie approvate.

Si segnala come la Conferenza d'Ambito della Provincia di Monza, nella seduta del 17.12.2010 con delibera n. 6, ha prorogato sino al 31.12.2011 la sospensione delle condizioni di cui al punto III, capoverso b), lettera a) della delibera 9.02.2004, n. 5 per l'ambito Monza e Brianza alla società Brianzacque S.r.l.

Di seguito si forniscono alcuni dati relativi a Brianzacque:

500 kmq di bacino, 850.000 abitanti, 120 mln di m³ di reflui depurati, 1975 km di fognature, 4 impianti di depurazione, 210 pozzi per l'acqua potabile, 1570 km di rete di acquedotto e 89.434 utenze.

L'attività è posta a servizio di 76 Comuni in Provincia di Milano e di Monza e Brianza e precisamente:

Servizio acquedotto: numero Comuni: 23 - utenze servite n. 89.434 – volumi erogati mc. 53.361.000 – estensione rete km. 1570.

Servizio fognatura: numero Comuni: 66 - estensione rete: km 2200.

Depurazione: numero Comuni 62.

La Società è dotata di una struttura che prevede:

una sede centrale sita in Monza per il servizio di depurazione della zona ovest;

diverse sedi operative e relativi sportelli commerciali sul territorio come ad esempio: Desio (fatturazione e fognatura ovest), Cesano Maderno e Giussano (acquedotto), Vimercate (fognatura, acquedotto e depurazione est), Seregno (Laboratorio).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 3° comma punti 3 e 4 c.c., si segnala che la società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

In ordine ai principali rischi e incertezze cui la società è esposta si ricorda come per ALSI S.p.a. il rischio di mercato e il rischio finanziario siano praticamente nulli in quanto i principali ricavi sono costituiti dalla quota di tariffa del Servizio Idrico Integrato corrisposto dai soggetti erogatori (ACSM-AGAM e Brianzacque S.r.l.) per l'attività di gestione delle reti, degli impianti e infrastrutture idriche svolte da ALSI S.p.a.

Si segnala, a tale proposito, che la tariffa idrica fatturata dai soggetti erogatori all'utenza non è soggetta alle fluttuazioni di mercato ma è fissata dalle autorità competenti.

Rischio di liquidità

La società dispone di depositi presso Istituti di Credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità.

Rischio di credito e di contenzioso

Non sussistono rischi ulteriori rispetto a quelli già stanziati nei relativi fondi.

Rischi ambientali e di sicurezza

Essendo la società soggetta a certificazione volontaria in materia di qualità, ambiente e sicurezza, si rimanda a quanto già esplicitato nel precedente paragrafo “Informazioni attinenti all’ambiente e al personale” della presente relazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Sezione Trattamento Rifiuti Speciali: revoca project financing e chiusura ramo di azienda

Il ramo di azienda Sezione Trattamento Rifiuti Speciali - dove venivano svolte operazioni di smaltimento, recupero e stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti principalmente da fognature, pozzetti stradali e fosse settiche - è stato chiuso il 9 luglio 2010.

In sintesi, nel corso dell’esercizio:

- con nota 8.04.2010 la Provincia di Monza ha comunicato l’inopportunità di mantenere ed ampliare sul territorio di Monza la Sezione TRS, optando per il reperimento di soluzioni diverse su scala territoriale e ha segnalato l’opportunità di revoca della procedura di *project financing* avviata da ALSI S.p.a. per la realizzazione degli investimenti necessari per l’adeguamento degli impianti di tale Sezione;
- l’Assemblea dei Soci il 20.05.2010 ha deliberato:
 - la revoca della procedura di *project financing* essendo intervenuto, da parte dei Soci, un diverso apprezzamento delle circostanze originarie che ne avevano determinato l’avvio;
 - la chiusura dell’attività svolta dal ramo di azienda, nel più breve tempo possibile, demandando al C.d.A. il perfezionamento delle necessarie conseguenti attività riguardanti il personale dedicato, gli aspetti giuridico-economici nonché quelli tecnico-amministrativi.

Il C.d.A. in data 31.05.2010 ha conseguentemente disposto la chiusura di tale Sezione entro il 9.07.2010; sono pertanto state eseguiti i seguenti adempimenti:

denuncia di chiusura del ramo di azienda presso CCIAA di Monza effettuata nel mese di luglio 2010. Ad oggi l’unità locale risulta come “deposito”;

strutture civili e edifici pre-fabbricati saranno mantenuti posticipando il costo di smantellamento a quando sarà definito il futuro piano di riutilizzo dell’area;

messa in sicurezza e bonifica del sito effettuata nel mese di settembre 2010 con riguardo ai rifiuti presenti nelle vasche e nelle tubazioni aeree;

inventario beni effettuato entro la fine del 2010 e, conseguentemente, è stato predisposto avviso pubblico per la messa in vendita di macchinari, containers e automezzi societari;

ricollocazione del personale in servizio per le 5 unità in servizio alla Sezione TRS nel giugno 2010 sono stati interessati tutti i Soci di ALSI S.p.a. e le Società Brianzacque S.r.l. e Idra Patrimonio S.p.a. Non essendo pervenuto nessun riscontro, ALSI S.p.a. ha avviato percorso formativo per inserimento di n. 2 unità

all'interno della propria struttura mentre, per le restanti n. 3 unità ha sviluppato un progetto, condiviso con Brianzacque S.r.l. finalizzato al *monitoraggio degli scarichi delle reti di collettamento del bacino di utenza del depuratore San Rocco di Monza*. La relativa convenzione è stata sottoscritta nel marzo 2011.

Rapporti commerciali e diversi

ALSI S.p.a. ha rapporti commerciali con Acsm-Agam S.p.a. di Monza in forza di un contratto sottoscritto il 5.03.2007 e della successiva acquisizione del ramo di azienda avvenuta in data 26.06.2007.

I rapporti tra le due società, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Acsm-Agam S.p.a., in qualità di soggetto erogatore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è deputata alla fatturazione all'utenza dell'intera tariffa del S.I.I. nel Comune di Monza.

La quota di tale tariffa, riferita all'attività di gestione, viene successivamente versata, a seguito di rifatturazione, ad ALSI S.p.a. ed è riferita all'attività tipica del "soggetto gestore" ovvero alla realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e al potenziamento di reti ed impianti, nonché alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari per adeguarne nel tempo le caratteristiche funzionali.

All'atto del trasferimento dell'attività di gestione venne concordata con Acsm-Agam S.p.a. una retrocessione pari al 12% della tariffa di acquedotto e fognatura fino all'entrata in vigore del sistema tariffario di cui al D.Lgs 152/2006.

Con l'adozione da parte dell'ATO Provincia di Milano della delibera n. 3 del 25.06.2008, ALSI S.p.a. ritenne che si fossero verificate le condizioni relative all'entrata in vigore del sistema tariffario per l'applicazione della tariffa al 42%.

Conseguentemente si è proceduto alla fatturazione della nuova percentuale di tariffa. Poiché è sorta controversia tra le parti in relazione all'interpretazione del contratto e alla conseguente suddivisione dei fatturati, ALSI S.p.a. richiedeva ed otteneva dal Tribunale di Monza in data 25.02.2010 decreto ingiuntivo per le fatture non pagate.

Trattandosi di un contenzioso di non facile soluzione e dalle delicate implicazioni le due società, nel corso del 2010, hanno tenuto diversi incontri per giungere alla composizione bonaria della vertenza.

Il 16.12.2010 Acsm-Agam S.p.a. ha proposto di riformulare l'accordo originario, rinunciando congiuntamente a tutte le cause promosse in relazione al contenzioso in essere, tenendo ciascuna a proprio carico le spese legali.

Il C.d.A. di ALSI S.p.a., nella seduta del 22.12.2010, supportato da positivo parere del proprio legale, ha condiviso tale proposta che consentirà di:

- avere risvolti positivi sul bilancio societario, portando la quota di tariffa a disposizione del gestore ALSI S.p.a. dal 12% definito nel 2007 all'attuale 22% con decorrenza ottobre 2010, soggetto ad un incremento annuo di un punto percentuale sino al 2013;

- lasciare spazio e margine, a partire dal 2014, per concordare un diverso e più favorevole regime negoziale tra le parti;
- definire rapidamente la vertenza riducendo il margine di rischio e la tempistica di non certa rapida definizione per le azioni giudiziarie.

Il relativo atto di transazione con Acsm-Agam S.p.a. è stato sottoscritto il 22.03.2011.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione societaria

L'anno 2010 è stato caratterizzato da diverse attività tese a dare concreta attuazione al nuovo modello operativo di ALSI S.p.a. - con l'obiettivo di diventare per la Provincia di Monza una protagonista di riferimento per una gestione ambientale delle problematiche legate al ciclo integrato dell'acqua.

Nel corso dell'esercizio ALSI S.p.a. si è confrontata con l'ATO di Monza - costituito dall'Assemblea dei Sindaci nel giugno 2010 per la gestione delle risorse idriche del territorio della Provincia di Monza - in merito ad importanti tematiche quali ad esempio: finanziamenti, ripartizione della tariffa del SII tra soggetto erogatore e soggetto gestore, gestione delle problematiche ambientali.

Di seguito si sintetizzano le principali operazioni societarie:

1. Riorganizzazione societaria

ALSI S.p.a. ha elaborato un nuovo modello di organizzazione aziendale, approvato dal C.d.A. nella seduta del 12.03.2010.

Sono state, quindi, emesse tutte le nuove procedure con l'adeguamento conseguente delle aree aziendali.

2. Modello di organizzazione e gestione aziendale a' sensi del D.Ls 231/2001 – Attività O.d.V.

Per l'anno 2010 l'Organismo di vigilanza, introdotto in azienda ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 231/01, ha pianificato l'attività, che tuttavia è rimasta sospesa di fatto da maggio a dicembre, in quanto, a seguito del rinnovo del C.d.A. societario si è reso necessario procedere a nuova nomina dei membri dell'Organismo.

Non è stata apportata alcuna modifica al MOG - Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) che consente di far fronte alle responsabilità a carico degli enti per fatti di reato commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

3. AATO di Milano e di Monza - Finanziamenti per le attività di ricognizione e supporto di sistemi informatici - Progetto "INFORMARE".

Le AATO di Milano e Monza, nell'ambito del Piano degli Interventi per il triennio 2010-2012, hanno attivato un'apposita linea di finanziamento, destinando la somma di € 1.000.000=, alle attività di ricognizione delle infrastrutture idriche ed elaborazione di un sistema informativo territoriale denominato "*Progetto Informare*".

Beneficiari di tale finanziamento sono: ALSI S.p.a., Idra Patrimonio S.p.a., CAP Holding, IANOMI S.p.a., TAM S.p.a. e TASM S.p.a.

Nel settembre 2010 le citate società hanno presentato, per il tramite di CAP Holding (soggetto referente verso le A.ATO), richiesta di finanziamento; il 24.01.2011 è stato sottoscritto un accordo per sancire l'avvio delle attività.

Le attività di rilevazione saranno eseguite dall'Ufficio Servizi di Engineering per il Territorio (ex SET) di Cap Holding, il quale coordinerà tutte le rilevazioni, l'organizzazione delle banche dati di tutte le società e provvederà alla realizzazione, all'implementazione ed al conseguente aggiornamento, nel tempo, di un sistema informativo territoriale per la gestione condivisa dei dati relativi alle reti tecnologiche gestite dalle società stesse nella Provincia di Milano e di Monza.

4. Interpello Idra Patrimonio S.p.a. alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia in merito all'aliquota Iva applicabile nel rapporto di fatturazione da gestore ad erogatore della quota di tariffa

Idra Patrimonio S.p.a. - su richiesta di alcune patrimoniali socie di Brianzacque S.r.l. - nel 2009 ha promosso istanza di interpello alla DRE Lombardia dell'Agenzia delle Entrate in merito *all'aliquota IVA applicabile nel rapporto di fatturazione da gestore ad erogatore della quota di tariffa ad esso spettante nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza sottoscritto in data 27.07.2009.*

Con nota del 28.05.2010 la DRE Lombardia, non riconoscendo l'esistenza di un mandato senza rappresentanza tra le parti, ha definito il corrispettivo percepito dal gestore quale canone di concessione delle reti e degli impianti messi a disposizione del soggetto erogatore e, in quanto tale, soggetto ad Iva nella misura del 20%.

Il C.d.A. societario nella seduta del 21.09.2010 - pur non concordando con il parere espresso dalla DRE - ha deliberato, in via prudenziale, l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per le annualità 2008, 2009 e 2010, cui si è dato corso nello stesso mese di settembre e che ha determinato il versamento, sia della maggiore imposta per Euro 1.021.330=, che delle sanzioni e interessi dovuti ai fini della regolarizzazione pari a Euro 163.123=.

Il 30.03.2011 è pervenuta la revoca da parte della DRE della risposta fornita in data 28.05.2010 definendo che *tra soggetto erogatore e soggetto gestore esiste un rapporto di mandato che prevede, pertanto, l'applicazione tra mandante e mandatario della medesima aliquota Iva (10%) applicata dal mandatario (erogatore) all'utenza.*

Il C.d.A. societario il 22.04.2011, nel prendere atto di tale revoca, ha autorizzato la presentazione di istanza di rimborso per le sanzioni e gli interessi versati e l'esecuzione delle relative operazioni nei confronti dei soggetti erogatori Brianzacque S.r.l. e Acsm–Agam S.p.a. Nel presente Bilancio, tuttavia, si è ritenuto prudentiale non iscrivere nessun credito verso l'Erario per le sanzioni e interessi versati chiesti a rimborso.

Evoluzione prevedibile della gestione

1. Modifiche all'impianto normativo della Regione Lombardia in materia di servizio idrico integrato.

In data 22.12.2010 il Consiglio regionale lombardo ha approvato la L.R. n. 21/2010 recante: *“Modifiche alla Legge Regionale 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23.12.2009, n. 191”*.

I punti della novella legislativa che appaiono di maggior impatto per l'attività svolta da ALSI S.p.a. vengono di seguito sintetizzati:

- *Il servizio è affidato ad un unico soggetto per ogni ATO e per un periodo non superiore a venti anni;*
- *Gli enti locali possono costituire una società patrimoniale di ambito ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000, a condizione che questa sia unica per ciascun ATO e vi partecipino, direttamente o indirettamente, mediante conferimento della proprietà delle reti, degli impianti, delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato e, in caso di partecipazione indiretta, del relativo ramo d'azienda, i comuni rappresentativi di almeno i due terzi del numero dei comuni dell'ambito;.”*
- *In ogni caso la società patrimoniale pone a disposizione del gestore incaricato della gestione del servizio le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali. L'ente responsabile dell'ATO può assegnare alla società il compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio, le attività di progettazione preliminare delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico e le attività di collaudo delle stesse.*

Inoltre la citata L.R. 21/2010 ha previsto la costituzione da parte della Provincia di Monza, in sostituzione dell'ATO abrogato a' sensi dell'art. 2, c. 186 bis della Legge Finanziaria 2010, di una azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito" dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. Tramite l'Ufficio d'Ambito vengono esercitate, tra le altre, le seguenti funzioni ed attività:

- scelta del modello gestione e affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- approvazione ed aggiornamento del Piano d'Ambito;
- determinazioni della Tariffa.

Successivamente con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.02.2011 la citata L.R. 21/2010 è stata impugnata dinanzi alla Corte Costituzionale in quanto:

1. il trasferimento della proprietà ad una società che è soggetto di diritto privato e che risulta quindi in posizione di alterità soggettiva rispetto agli Enti pubblici soci si pone in contrasto con la vigente normativa statale di riferimento;
2. l'assegnazione alla società del compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio sottrae all'ATO tale compito e si pone in contrasto con la vigente normativa statale di riferimento.

In attesa che venga espletata l'attività di competenza dell'Ufficio d'Ambito, costituito con deliberazione della Provincia di Monza in data 12.05.2011, alla luce dell'evoluzione normativa sopra delineata è stato dato nuovo impulso ai percorsi finalizzati all'aggregazione delle società proprietarie delle reti e delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato finalizzati alla costituzione di una patrimoniale unica a livello d'ambito.

2. Certificazione S.O.A.

Nel novembre 2010, la società Delo.Sovim S.p.a. - organismo di attestazione formalmente autorizzato - ha rilasciato attestazione per la categoria OS 22 Class. I.

3. SIT – Implementazione del sistema informativo territoriale aziendale –

La società dispone di un sistema informativo territoriale per l'archiviazione e la successiva gestione informatica dei dati ottenuti dal rilievo delle reti fognarie dei Comuni soci. Allo stato attuale il geodatabase del SIT archivia le informazioni geometriche e idrauliche relative a circa 13.000 pozzetti, per uno sviluppo complessivo di oltre 1.000 Km di collettori comunali e intercomunali.

Il geodatabase del SIT è in costante evoluzione, infatti è stata completata la gestione del dato patrimoniale relativo alle reti.

Sono in corso e/o in fase di avvio le seguenti attività:

- rilievo di dettaglio (topografico e geometrico) della rete fognaria del Comune di Monza che interessa oltre 2.500 camerette per uno sviluppo complessivo pari a circa 250 Km di reti fognarie. I dati di rilievo, acquisiti, dopo opportune elaborazioni e controlli di qualità, vengono periodicamente caricati nel geodatabase centrale e accodati ai dati esistenti;
- rilievo di dettaglio Comuni di Ceriano Laghetto e Cesano Maderno e Monza nell'ambito del progetto Informare;
- gestione dell'impianto di depurazione;
- gestione dei dati patrimoniali relativi all'impianto di depurazione;
- gestione della rete acquedottistica.

4. Disastro ambientale per inquinamento del Fiume Lambro

Il 23.02.2010 la Lombarda Petroli, di Villasanta, ha sversato ingenti quantità di idrocarburi (gasolio e olio combustibile) scaricate nel collettore fognario, con

conseguente immissione sia nel fiume Lambro per sfioro delle acque in ingresso nell'impianto per gli eventi meteorici della nottata, sia nell'impianto di San Rocco, che non ha potuto trattenere interamente l'enorme quantità di idrocarburi.

Le problematiche tecniche sono state gestite da apposita unità di crisi costituita dalla Provincia di Monza e insediata presso l'impianto di depurazione.

ALSI S.p.a., raccolti tutti i dati, ha conseguentemente provveduto:

- nel marzo 2010 ad informare il broker assicurativo Assiparos e la società di certificazione ICIM di Sesto San Giovanni;
- nell'aprile 2010 ad incaricare lo Studio Legale Associato Casiraghi di Monza di avviare azioni giudiziarie nelle più opportune sedi a tutela degli interessi societari;
- nel gennaio 2011 ha deciso di procedere anche con azione in sede penale, avvalendosi dell'assistenza dell'avv. Luca Ricci di Milano.

E' in corso con la Compagnia di Assicurazioni QBE Insurance (Europe) Limited trattativa per il risarcimento dei danni subiti.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 31.03.2011.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile maturato nel 2010 risulta, come è stato evidenziato, di Euro 681.283,03= al netto delle imposte.

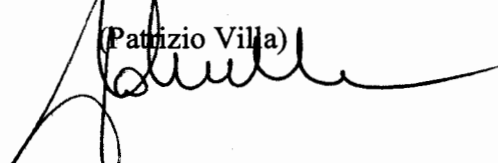
Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare a riserva legale l'importo di Euro 34.064,15=, pari al 5% dell'utile netto, e a riserva straordinaria l'importo di Euro 647.218,88=.

Monza, maggio 2011

per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il PRESIDENTE

(Patrizio Villa)



Allegato A

ENTI SOCI	QUOTE S.P.A. IN %	N. AZIONI S.P.A.	VALORE QUOTE S.P.A.
Provincia di Monza e Brianza	10,0000000%	7.746.800	€. 7.746.800,00
Comune di Albiate	1,0000000%	774.680	€. 774.680,00
“ “ Arcore	3,5000000%	2.711.380	€. 2.711.380,00
“ “ Besana B.za	2,5000000%	1.936.700	€. 1.936.700,00
“ “ Biassono	2,0000000%	1.549.360	€. 1.549.360,00
“ “ Briosco	1,0000000%	774.680	€. 774.680,00
“ “ Camparada	0,5000000%	387.340	€. 387.340,00
“ “ Carate B.za	3,0000000%	2.324.040	€. 2.324.040,00
“ “ Ceriano Laghetto	0,0000013%	1	€. 1,00
“ “ Cesano Maderno	0,0000013%	1	€. 1,00
“ “ Concorezzo	2,5000000%	1.936.700	€. 1.936.700,00
“ “ Correzzana	0,5000000%	387.340	€. 387.340,00
“ “ Desio	7,0000000%	5.422.760	€. 5.422.760,00
“ “ Giussano	4,0000000%	3.098.720	€. 3.098.720,00
“ “ Lesmo	1,5000000%	1.162.020	€. 1.162.020,00
“ “ Lissone	6,5000000%	5.035.420	€. 5.035.420,00
“ “ Macherio	1,5000000%	1.162.020	€. 1.162.020,00
“ “ Monticello B.za	1,0000000%	774.680	€. 774.680,00
“ “ Monza	24,0000000%	18.592.320	€. 18.592.320,00
“ “ Muggio'	3,9999974%	3.098.718	€. 3.098.718,00
“ “ Nova Milanese	4,0000000%	3.098.720	€. 3.098.720,00
“ “ Renate B.za	1,0000000%	774.680	€. 774.680,00
“ “ Seregno	8,0000000%	6.197.440	€. 6.197.440,00
“ “ Sovico	1,5000000%	1.162.020	€. 1.162.020,00
“ “ Triuggio	1,5000000%	1.162.020	€. 1.162.020,00
“ “ Usmate Velate	1,0000000%	774.680	€. 774.680,00
“ “ Vedano al Lambro	1,5000000%	1.162.020	€. 1.162.020,00
“ “ Veduggio con Colzano	1,0000000%	774.680	€. 774.680,00
“ “ Verano B.za	2,0000000%	1.549.360	€. 1.549.360,00
“ “ Villasanta	2,5000000%	1.936.700	€. 1.936.700,00
Totale	100,00%	77.468.000	€. 77.468.000,00

* valore nominale di 1 azione €. 1,00=

il valore % delle quote è arrotondato alle 7 cifre decimali

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale

All'Assemblea degli Azionisti di A.l.s.i. S.p.A.

Relazione ai sensi dell'art.14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/210

Signori azionisti,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e succ. del c.c., ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

<i>ATTIVITA'</i>	<i>143.881.071</i>
<i>PASSIVITA'</i>	<i>37.210.834</i>
<i>PATRIMONIO NETTO</i>	<i>105.988.954</i>
<i>UTILE DELL'ESERCIZIO</i>	<i>681.283</i>

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

<i>Valore della produzione</i>	<i>10.903.021</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>9.232.725</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>1.670.296</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>77.560</i>
<i>Oneri e proventi straordinari</i>	<i>(343.874)</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>1.403.982</i>
<i>Imposte di esercizio</i>	<i>722.699</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>681.283</i>

Conti d'ordine

8.027.763

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

1. Funzione di revisione legale dei conti

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 maggio 2011 e consegnato ai sindaci in pari data insieme ai prospetti e ai documenti di supporto ed alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione ricorrendo al maggior termine, secondo le indicazioni previste dal codice civile, in dipendenza della necessità di verificare i ricavi di competenza dell'esercizio derivante dall'incasso della tariffa di gestione del SII effettuata dalla società concessionaria del servizio, Brianzacque Srl, il cui Consiglio di Amministrazione ha provveduto al rinvio del termine di predisposizione del bilancio al 31.12.2010. Del suddetto rinvio del termine ordinario il Consiglio di Amministrazione di ALSI Spa ha preso atto e deliberato in merito nei termini di legge e di statuto.

La redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- La corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa il 10 giugno 2010.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio; a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio stesso.

2. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge e di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2010 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali gli Amministratori fossero portatori di un interesse, proprio o di terzi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso degli accessi periodici presso la società abbiamo ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo ci limitiamo a rinviare all'informativa che viene data nella nota integrativa in riferimento unicamente alla società collegata Brianzacque S.r.l..

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c..

Nel corso del passato esercizio, dal Collegio sindacale non sono stati rilasciati pareri obbligatori ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3. Bilancio d'esercizio

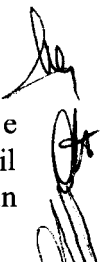
Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- Abbiamo, ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6, c.c. , espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 66.270 e di avviamento per euro 33.095 al netto dell'ammortamento a carico dell'esercizio;
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

4. Conclusioni

In considerazioni di quanto sopra evidenziato:

- a) A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società A.L.S.I. Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in



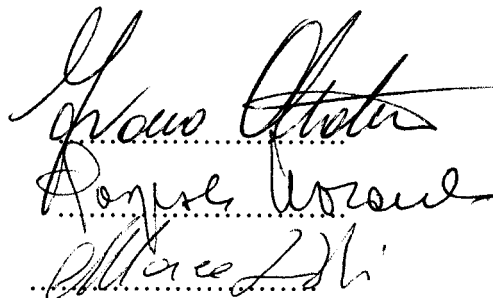
- conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- b) Proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Monza, 3 Giugno 2011

Ivano Ottolini – Presidente

Pasquale Marando – Sindaco

Marco Maria Lombardo – Sindaco



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: 1. Ivano Ottolini (President), 2. Pasquale Marando (Director), and 3. Marco Maria Lombardo (Director).

Relazione della Società di revisione
Sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

Ai Soci di
A.L.S.I.
ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A.
Viale Enrico Fermi 105
20052 Monza

3 giugno 2011


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI S.P.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

BOMPANI AUDIT S.r.L.


Dott. Enrico Minetti
(Procuratore)

bompani audit s.r.l.

Società di Revisione Legale iscritta al Registro dei Revisori Contabili e all'Albo Consob
Capitale sociale C 52.000 Codice Fiscale e Partita IVA 01683920480 Reg Soc. Trib. di Firenze 28874 REA 287285
Uffici a Milano, Torino, Firenze, Viareggio e Roma

A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 77.468.000,00 I.V.

Relazione dell'Organismo di Vigilanza al 31/12/2010

Premesso che:

- l'Organismo di Vigilanza di ALSI S.p.A. risulta validamente costituito all'inizio dell'anno 2010;
- fra i compiti dell'OdV risulta quello di predisporre una relazione annuale sul proprio operato.

La presente relazione viene redatta per il CdA di ALSI S.p.A. a consuntivo delle attività effettuate dall'OdV nel 2010 e contiene la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Riunioni dell'OdV;
2. Attività di formazione e coinvolgimento;
3. Mantenimento e Aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestionale;
4. Conclusioni e raccomandazioni;
5. Programma attività per il 2011.

1. Riunioni operative.

08 febbraio 2010 - Riunione interna n°1

1. Verifica della raccolta dei documenti che costituiscono l'archivio dell'Organismo di Vigilanza per il 2009 e sottoscrizione degli stessi.
2. Presa d'atto dell'acquisizione da parte del CdA della relazione sulle attività OdV per il 2009.
3. Pianificazione di dettaglio delle attività per il 2010 sulla base del programma di massima presentato al CdA e contenuto nella predetta relazione 2009.

Si ricorda che il programma delle attività 2010 presentato al CdA è costituito da:

- *effettuazione di un incontro di formazione per le funzioni apicali e di primo livello sulle implicazioni legali effettuato da un legale specialista in materia;*
- *effettuazione di un corso di aggiornamento in materia di gestione di sistemi 231/01 per i membri dell'OdV;*
- *richiesta di aggiornamento dei documenti del MOG in funzione delle evoluzioni legislative 2009 e 2010;*
- *attività di audit: i processi da verificare saranno*
 - i. l'Amministrazione (con eventuale supporto da parte del Collegio Sindacale);*
 - ii. la gestione del sistema informatico;*
 - iii. il processo acquisti;*

- iv. *il processo di gestione delle gare, con particolare attenzione ad una gara particolarmente significativa (in funzione delle indicazioni ricevute dal CdA);*
- v. *la gestione della sicurezza;*
- vi. *la gestione della sicurezza nei cantieri di cui ALSI è committente.*

31 maggio 2010- Riunione interna n° 2

1. Verifica dell'attuale composizione dell'OdV a seguito del rinnovo dei CdA di ALSI e IDRAPATRIMONIO.
2. Su indicazione del Presidente, in funzione di detti cambiamenti, si ritiene di soprassedere per il momento all'esecuzione delle attività pianificate per il 2010 e si aggiorna la riunione a quando l'OdV sarà di nuovo costituito nella sua interezza.

12 ottobre 2010- Riunione allargata a:

avv. Patrizio Villa - Presidente ALSI

dott.a Antonella Villa - Referente OdV ALSI

L'incontro, su richiesta di Freschi, al momento unico membro dell'OdV, ha avuto come scopo la presentazione della situazione di stallo in cui versa l'OdV costituito al momento da un solo membro sui tre previsti. Il Presidente ringrazia per la presentazione, rinnova la fiducia a Freschi, impegnandosi ad intraprendere le opportune iniziative per risolvere questa situazione nel più breve tempo possibile.

Freschi rileva l'importanza di identificare per le cariche vacanti delle figure in linea con i requisiti descritti nel Modello e nel Regolamento dell'OdV, a livello di preparazione professionale e rappresentatività, al fine di poter riprendere le attività dell'OdV in modo ottimale.

Il Presidente richiede di avere una copia, che Freschi si impegna a mandare a stretto giro di corrispondenza, (*trasmissione poi avvenuta a stretto giro di posta*) di tutta la documentazione inerente il MOG, l'analisi dei rischi, il Codice Etico ed eventuali altri documenti significativi per una presa d'atto e distribuzione anche ad altri nuovi membri del Consiglio di Amministrazione. Freschi comunica di rimanere a completa disposizione per eventuali ulteriori incontri per la presentazione di tali documenti.

Freschi assicura che non appena l'OdV sarà di nuovo costituito da tutti i membri previsti, si procederà con la ripresa delle attività.

12 dicembre 2010- Riunione interna

Freschi, in qualità di Segretario, prende atto della decisione del CdA del 26/10/10 di identificare quale nuovo membro dell'OdV la dottoressa Cecilia Pace (poi nominata con specifica lettera di incarico il 12/12/10) e della presa d'atto nella medesima delibera per il sig. Dionigi Canobbio, quale membro indicato da IDRAPATRIMONIO.

L'Organismo di Vigilanza risulta quindi validamente di nuovo costituito e operativo: all'inizio del prossimo anno si effettuerà quindi una riunione per la pianificazione delle attività 2011.

2. Attività di formazione e coinvolgimento.

Risulta pervenuto il 100% delle adesioni al Codice etico tramite la restituzione dell'apposita scheda. Si sottolinea che tale risultato è da ritenersi estremamente significativo nella condivisione dei principi a base del Modello Organizzativo Gestionale da parte di tutti i dipendenti.

Con riferimento a quanto deciso nelle prima riunione 2010, si sono presentate le seguenti due opportunità di formazione che sono state perseguite:

- per Cecilia Pace: convegno nazionale "Testo unico, stress e 231: novità, sentenze e decreti" del 25/11 organizzato da Ambiente Lavoro/Certiquality;

- per Carlo Freschi: corso di approfondimento su “Audit project management” del 23 novembre tenuto da Associazione Italiana Internal Auditors.

3. Aggiornamento del Modello Organizzativo Gestionale.

Nel 2009 e 2010 vi sono stati degli adeguamenti legislativi che hanno ampliato l'elenco dei reati pertinenti alla 231. Tali modifiche già precedentemente esaminate, non riguardano argomenti significativi per l'attività di ALSI ed i rischi correlati, pertanto già in prima fase di analisi, possono ritenersi irrilevanti.

Per quanto riguarda, invece, l'estensione ai reati penali per la tutela dell'ambiente, argomento sicuramente di primaria importanza per ALSI, si renderà necessaria una revisione dell'analisi dei rischi e quindi del MOG, non appena sarà formalmente recepita la Direttiva 2008/99/CE (attività per la quale il Governo ai sensi della legge comunitaria n.96 del 4.6.2010, *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*, dovrà adottare, entro il termine di nove mesi dall'entrata in vigore della legge, uno o più decreti specifici di recepimento).

L'OdV, quindi, vigilerà con attenzione l'evoluzione della normativa, segnalando al momento opportuno, le necessarie attività d'integrazione al MOG.

4. Conclusioni e raccomandazioni.

In considerazione del fatto che l'attività dell'OdV è stata di fatto sospesa dai primi mesi dell'anno (dimissioni di Alari e Calvi) fino alla nomina dei nuovi membri a fine anno (Pace e Canobbio), non vi sono segnalazioni in merito da fare.

5. Programma attività 2011.

L'OdV, in considerazione di quanto sopra, ritiene di riproporre per il 2011 un programma di attività, che rispecchia quanto già previsto per il 2010:

1. effettuazione di un incontro di formazione per le funzioni apicali e di primo livello sulle implicazioni legali effettuato da un legale specialista in materia;
2. effettuazione di un corso di aggiornamento in materia di gestione di sistemi 231/01 per i membri dell'OdV;
3. richiesta di aggiornamento dei documenti del MOG in funzione delle evoluzioni legislative;
4. attività di audit relativamente a:
 - gestione amministrazione (con eventuale supporto da parte del Collegio Sindacale);
 - gestione del sistema informatico;
 - gestione acquisti;
 - gestione gare, con particolare attenzione ad una gara particolarmente significativa (in funzione delle indicazioni ricevute dal CdA);
 - gestione della sicurezza;
 - la gestione della sicurezza nei cantieri di cui ALSI è committente.

Documento presentato al Consiglio di Amministrazione di ALSI nella seduta del giorno 22/04/2011.

Il Segretario dell'OdV per il 2010: Carlo Freschi



**A.L.S.I. Alto Lambro
Servizi Idrci S.p.A.**

Viale E.Fermi, 105
20900 – MONZA (MB)

P.i. 02832340968

Tel. 039/212251

Fax 039/2122559

E-mail: info@alsispa.it



ISO 9001
C.n.3242



ISO 14001
C.n. 0137A



OHSAS 18001
C.n. 0017L

